



Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 128 DEL 19.04.2012

N. 04-2013



Seduta ordinaria del 22 marzo 2013



Il giorno 22 marzo 2013, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 930 del 15 marzo 2013 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 986 del 20 marzo 2013 si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni:

- Approvazione verbali sedute precedenti.

- Ratifica Decreti Rettoriali.

- | | |
|--------|--|
| 83/12 | Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dott. Francesco Guerricchio. |
| 122/12 | Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015. Stato dell'arte. |
| 145/12 | Progetto videosorveglianza. Stato dell'arte. |
| 9 | Sentenza della Corte Costituzionale n. 191/2008: riconoscimento servizio effettivamente svolto in qualità di tecnico laureato. |
| 20 | Indennità ai componenti degli Organi Istituzionali per il triennio 2013/2015. Determinazioni. |
| 22 | Spin off "IDEA" S.r.l.: designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito del CdA dello spin off. |
| 23 | Designazione componente del C.d.A. del Distretto Agroalimentare Regionale – DARE s.c.r.l.. |
| 24 | Richiesta di istituzione di borsa di studio in memoria del prof. Luciano Catalano. |
| 25 | Convenzione per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica dei modelli ISEEU. |



- 26 Dimissione componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo e sua surroga.
27 Assemblea dei soci del consorzio MEDIS. Determinazioni.
28 R.A.R. – Rapporto di riesame dei Corsi di Studio.
29 SSIS Puglia – Situazione finanziaria.
30 Contratto tra DHITECH e Politecnico di Bari nell’ambito di progetti PON presentati in risposta al bando MIUR D.D. n.713 del 29.10.2010 -Potenziamento.
31 Costituzione del società consortile a responsabilità limitata denominata SILAB-DAISY.
32 Problematiche CSEI Universus.
33 Assegnazione spazi ad Associazioni studentesche.

Il Consiglio è così costituito:

	presente	assente giustific.	assente
prof. Nicola COSTANTINO, Magnifico Rettore, Presidente	✧		
prof. Francesco SELICATO, Prorettore Vicario	✧		
Ing. Domenico DI PAOLA Componente esterno.	✧		
Ing. Angelo Michele VINCI Componente esterno	✧		
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Componente docente	✧		
Prof. Umberto FRATINO Componente docente	✧		
Prof. Francesco RUGGIERO Componente docente	✧		
ing. David NASO, Componente docente	✧		
sig. Nicola BARTOLOMEO in rappresentanza degli studenti	✧		
sig. Giuseppe DE FACENTIS in rappresentanza degli studenti	✧		



Sig.ra Teresa ANGIULI Componente TAB	✧		
dott. Antonino Di Guardo Direttore Generale	✧		

Alle ore 09.40 sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale con funzioni di segretario verbalizzante e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, 1° comma del Regolamento per lo svolgimento delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, il sig. Giuseppe Cafforio.

Assistono, altresì, a norma dell'art. 106, co. 2, del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione il dott. Antonio Attanasio e il dott. Gioacchino Fonti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

OMISSIS



INTERROGAZIONI

Il Consigliere De Facentis presenta le seguenti interrogazioni:

Manutenzione Aule didattiche

Magnifico Rettore,

vorrei esporLe la problematica relativa allo stato di degrado delle aule destinate alla didattica. la numerosità dei posti a sedere potenziali nelle varie aule, che vengono considerati per la pianificazione degli orari di lezione di ogni semestre, spesso è di molto maggiore del numero di posti effettivamente utilizzabili dagli studenti. Questo ha causato, e continuerà a causare, se non si interviene con opere di manutenzione, forte disagio agli studenti, spesso costretti a seguire le lezioni in piedi o seduti sui gradini delle aule grandi, nei primi giorni di lezione.

Questo problema spesso ha spinto i docenti a rinviare le prime lezioni, nell'attesa che il delegato del Rettore alle aule, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, provvedesse alla rimodulazione degli orari in funzione della disponibilità effettiva di posti a sedere nelle aule.

Chiedo pertanto che si provveda a programmare degli interventi di manutenzione delle aule.

Il Rettore si impegna a far inserire un intervento sulle sedute nelle aule tra i lavori urgenti da realizzare.

Biblioteca Architettura - Apertura Pomeridiana

Magnifico Rettore,

così come proposto per la Biblioteca Centrale "Michele Brucoli", chiedo la disponibilità da parte dell'amministrazione centrale, anche per la Biblioteca di Architettura, a finanziare il 50% degli straordinari al personale tecnico bibliotecario in modo tale da permettere agli studenti di Architettura di usufruirne anche il pomeriggio, fino alle 20:30.

Il Direttore Generale valuterà la possibilità di aderire a questa richiesta.

Potenziamento Rete Astreo

Magnifico Rettore,

mi sono giunte da parte degli studenti molte segnalazioni sull'inefficienza del servizio di rete internet del Politecnico. In particolare nelle biblioteche, nelle aule della Nuova Mostra Progetti così come nelle aule di ex Architettura site al piano terra, sotto l'Aula Magna Attilio Alto, utilizzati come spazi studio è importante che gli studenti possano studiare usufruendo di un servizio internet adeguato.

Chiedo che si provveda al potenziamento della rete astreo

Il Direttore Generale valuterà (tramite il settore ICT) la possibilità di aderire a questa richiesta.

Bando Part-time per studenti 509

Magnifico Rettore,

vorrei segnalarle una criticità emersa dal nuovo Bando Part-time. Tale bando infatti, nonostante preveda che gli studenti delle lauree quinquennali (Architettura, Edile-



Architettura) possano partecipare al bando se in corso o non più di 2 anni fuoricorso, prevede come requisito di accesso al bando il fatto di essere 270, escludendo in buona sostanza gli studenti del V anno e i fuori corso di non più di 2 anni. Richiedo pertanto che, mediante un Decreto Rettorale, si provveda a correggere tale imprecisione nel bando in modo da permettere anche ai 509 di parteciparvi.

Il Rettore si impegna ad emanare un Decreto per soddisfare questa richiesta.

Rimborso Viaggi Rappresentanti degli Studenti sedi decentrate

Magnifico Rettore,

Soprattutto in questo periodo in cui i tagli e i decreti ministeriali stanno ponendo il nostro politecnico di fronte alla difficoltà di riconfermare l'offerta formativa dello scorso Anno Accademico, che potrebbe tradursi nella chiusura di alcuni corsi di studi nelle sedi decentrate, o, nel peggiore dei casi, della chiusura delle stesse sedi, è importante che le voci dei rappresentanti degli studenti dei corsi erogati nelle sedi di Taranto e Foggia possano "tuonare" in tutti i consigli e gli organi del nostro Politecnico, dai centrali ai periferici.

Nonostante questi problemi però, molti rappresentanti di Taranto e Foggia, per poter partecipare ai vari consigli, si trovano ad affrontare spese di viaggio onerose, che a lungo andare disincentivano questi studenti alla partecipazione.

Pertanto chiedo che venga istituito un fondo che garantisca ai rappresentanti degli studenti di Taranto e Foggia di partecipare ai consigli nei quali sono stati eletti, garantendo almeno il rimborso del biglietto del treno, una volta constatata la loro presenza a verbale.

Il Rettore ritiene che questi costi, peraltro esigui, possano gravare sul fondo ex 390.

Parcheggiatori Abusivi

Magnifico Rettore,

mi sono pervenute molte segnalazioni da parte degli studenti sulla presenza di parcheggiatori abusivi a Scianatico. Credo sia evidente che questi fenomeni siano dovuti all'assenza di vigilanza.

Chiedo che si provveda alla risoluzione del problema.

Il Rettore informa che se il problema (peraltro assolutamente episodico) dovesse ripetersi si chiederà l'immediato intervento delle forze dell'ordine. L'attuale bilancio non consente di aumentare il numero di ore per vigilanza, fermo restando che il plesso Scianatico è già presidiato – in orario ordinario – da un dipendente del Politecnico.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

Ratifica Decreti Rettorali

a) Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il Decreto sotto riportato per la prescritta ratifica:



POLITECNICO DI BARI

D.R. n. 66

IL RETTORE

VISTO il PON Ricerca e Competitività 2007 – 2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

VISTO l'Avviso pubblicato con Decreto Direttoriale MIUR del 02.03.2012 n. 84/ric sui temi "Smart Cities and Communities and Social Innovation" per la presentazione di idee progettuali nell'ambito dell' Asse II: Sostegno all'Innovazione - Obiettivo Operativo – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e per lo sviluppo della società dell'informazione – per la definizione e attivazione di interventi in grado di promuovere la ricerca relativa alle applicazioni ICT, con termine di scadenza al 30.04.2012;

PRESO ATTO che questo Politecnico, unitamente ad altri soggetti proponenti, in risposta a tale invito presentava n. 5 idee progettuali;

VISTO il Decreto Direttoriale MIUR del 30.05.2012, n.255/ric con il quale è stata approvata la graduatoria generale delle domande ammesse ed idonee alla successiva fase esecutiva;

VISTI il predetto Decreto MIUR n. 255/ric ed il termine ultimo per la presentazione dei progetti esecutivi fissato al 28/06/2012 nonché il successivo Decreto Direttoriale MIUR prot n. 370/ric del 26.06.2012 di proroga al 31.07.2012 dei termini fissati dal Decreto n. 255/ric;

PRESO ATTO che, giusto Decreto Direttoriale MIUR del 30.05.2012 n.255/ric, l'idea progettuale dal titolo "Future City Energy Web: la rete energetica della città del futuro", il cui referente di Ateneo è il prof. Mario Savino è risultata ammessa alla successiva fase esecutiva;

CONSIDERATO che a seguito della successiva fase di negoziazione avviata dal MIUR e su suggerimento dello stesso Ministero, si è proceduto ad accorpare n. 2 proposte progettuali affini a valere sullo stesso Avviso, proponendo così una nuova idea progettuale dal titolo "RES NOVAE", presentata da una compagine più numerosa di cui il Politecnico di Bari è Soggetto Partner;

1



- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR del 28.09.2012 n.585/ric, con il quale è stata approvata la graduatoria finale generale dei progetti esecutivi cofinanziabili sull'avviso ed è risultato ammesso il progetto esecutivo dal titolo "RES NOVAE";
- VISTO il Decreto Direttoriale MIUR del 08.10.2012 n. 621 /ric di ammissione alle agevolazioni del progetto "RES NOVAE" (Codice progetto PON04_00389), per un totale di € 23.391.010,01, come nel seguito dettagliato:
- | | |
|--|-----------------|
| Costo totale ammesso | € 23.391.010,01 |
| Di cui attività di ricerca industriale | € 19.221.852,29 |
| Di cui attività di sviluppo sperimentale | € 2.243.260,21 |
| Di cui attività di formazione | € 1.925.897,51 |
| A agevolazioni deliberate per il progetto | € 17.173.702,85 |
| Di cui attività di ricerca industriale | € 14.010.573,27 |
| Di cui attività di sviluppo sperimentale | € 1.237.232,07 |
| Di cui attività di formazione | € 1.925.897,51 |
- VISTA la scheda di progetto, quivi allegata, parte integrante del Decreto Direttoriale MIUR dell'8.10.2012 n. 621/Ric, che indica per il Politecnico di Bari i costi ammessi al cofinanziamento e la misura della corrispondente agevolazione;
- PRESO ATTO che, come espressamente richiesto dall'Istituto Bancario convenzionato è necessario che questo Politecnico, per il progetto esecutivo "RES NOVAE", formalizzi l'assunzione del relativo finanziamento ai sensi del DM 593/2000, nonché proceda al conferimento dei poteri di sottoscrizione del relativo disciplinare/contratto;
- CONSIDERATO che il suddetto finanziamento è garantito da privilegio generale ai sensi della vigente normativa;
- CONSIDERATO che la graduatoria, l'ammontare e le forme del finanziamento potranno formare oggetto di revisione da parte del Ministero;
- CONSIDERATO che il contratto/disciplinare sarà perfezionato sulla base di un testo predisposto dal MIUR;
- TENUTO CONTO che è, altresì, necessario che il Rappresentante Legale, o persona da lui delegata, sia autorizzato a sottoscrivere in nome e per conto del Politecnico di Bari il disciplinare/contratto - secondo il testo predisposto dal MIUR - per l'assunzione dell'agevolazione per l'importo determinato dal MIUR, nonché di tutte le obbligazioni derivanti dalla normativa vigente, dal Decreto di concessione dell'agevolazione stessa e dal disciplinare/contratto;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO l'art. 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, secondo cui, tra l'altro, è attribuita al Rettore la rappresentanza legale dell'Università;


2



VISTO il Decreto MIUR del 31.07.2009 con cui lo scrivente è nominato Rettore del Politecnico di Bari per il triennio accademico 2009/2012, parte integrante del presente Decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, viene disposta, tra l'altro, la "durata della carica di Rettore per un unico mandato di sei anni, non rinnovabile";

CONSIDERATO altresì, che lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato ai sensi della L. 240/2010 ed emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012, all'art. 11 prevede che il Rettore "rappresenta il Politecnico a ogni effetto di legge" e che lo stesso "rappresenta il Politecnico nella stipula di contratti e convenzioni...";

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo del Politecnico di Bari;

VISTO Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari in tempi utili a deliberare in merito;

ATTESA l'urgenza di procedere come richiesto dal Miur

DECRETA

1. Di assumere, con riferimento al progetto esecutivo "RES NOVAE" (Codice progetto PON04_00389), il finanziamento relativo alla propria quota spettante determinata dal MIUR in base alle percentuali di intervento previste dalla normativa di riferimento nell'ambito del contributo totale sopra indicato, il tutto con le modalità, i termini, la durata e le condizioni finanziarie di cui al decreto ministeriale di concessione;
2. Di sottoscrivere, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, in nome e per conto dello stesso, il contratto con l'Istituto Convenzionato (MCC s.p.a.) ovvero il disciplinare con il Miur - secondo il testo predisposto dal MIUR - per l'assunzione della agevolazione per l'importo determinato dal MIUR, come indicato nel Decreto di Concessione, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dalla normativa vigente, dal Decreto di Concessione dell'agevolazione stessa e dal contratto/disciplinare medesimo;
3. Di compiere tutti gli atti consequenziali previsti dal contratto e relativo Capitolato Tecnico;
4. Di porre in essere tutti gli atti necessari per lo svolgimento dell'operazione (ivi compresi eventuali atti aggiuntivi in esecuzione di disposizioni del Ministero);
5. Di rilasciare ogni dichiarazione o attestazione che fosse richiesta dal MIUR o dall'Istituto Bancario convenzionato - MCC s.p.a. impegnando in ogni caso la responsabilità dell'Ateneo;
6. Di stabilire il domicilio presso il Politecnico di Bari anche agli effetti di eventuali notifiche;
7. Di convenire la competenza esclusiva del Foro di Roma per eventuali controversie;
8. Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

Bari, 13 - 8 - 2013



Prof. Ing. Nicola Costantino

3



ALLEGATO I

GENERALITÀ DEI PROGETTI

Progetti esecutivi aggregati

	Denominazione Progetto Esecutivo	Costo ammesso	Contributo riconosciuto
1	RES NOVAE	€ 23.391.010,01	€ 17.173.702,85
2	SINERGREEN	€ 22.866.737,43	€ 15.936.658,20
3	SMART ENERGY MASTER PER IL GOVERNO ENERGETICO DEL TERRITORIO	€ 8.026.992,88	€ 5.588.951,92

PROGETTO - RES NOVAE

Progetto di Ricerca

Titolo: RES NOVAE

Progetto di Formazione

Titolo: GREAT

Soggetti proponenti

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- DATAMANAGEMENT S.P.A. CON SOCIO UNICO
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
- GE TRANSPORTATION SYSTEM S.P.A.
- UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
- ELETTRONIKA S.R.L.
- ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
- IBM ITALIA S.P.A.
- POLITECNICO DI BARI

Costo Totale Ammesso	€ 23.391.010,01
di cui attività di Ricerca Industriale	€ 19.221.852,29
di cui attività di Sviluppo Sperimentale	€ 2.243.260,21
di cui attività di Formazione	€ 1.925.897,51

Condizioni specifiche Decreto:

Nessuna



Costi ammessi Progetto

Soggetti proponenti	Costi ammessi			
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Formazione	Totale
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	€ 1.577.223,93	€ 187.162,22	€ 163.876,37	€ 1.928.262,52
DATAMANAGEMENT S.P.A. CON SOCIO UNICO	€ 1.941.024,57	€ 304.313,52	€ 290.635,44	€ 2.535.973,53
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	€ 4.068.896,21	€ 350.163,18	€ 119.055,48	€ 4.538.114,87
GE TRANSPORTATION SYSTEM S.P.A.	€ 2.024.783,60	€ 574.267,62		€ 2.599.051,22
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA	€ 2.733.622,44	€ 393.464,36	€ 680.016,91	€ 3.807.103,71
ELETRONIKA S.R.L.	€ 704.528,33	€ 144.967,56		€ 849.495,89
ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	€ 1.177.248,63	€ 85.439,82	€ 140.065,27	€ 1.402.753,72
IBM ITALIA S.P.A.	€ 2.137.192,99	€ 132.048,64	€ 112.052,22	€ 2.381.293,85
POLITECNICO DI BARI	€ 2.857.331,59	€ 71.433,29	€ 420.195,82	€ 3.348.960,70

8/2



Agevolazioni deliberate per il Progetto

Soggetti proponenti	Agevolazione concessa (Contributo nella spesa)			Totale
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Formazione	
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	€ 1.261.779,14	€ 149.729,78	€ 163.876,37	€ 1.575.385,29
DATAMANAGEMENT S.P.A. CON SOCIO UNICO	€ 1.455.768,43	€ 152.156,76	€ 290.635,44	€ 1.898.560,63
ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	€ 2.644.782,54	€ 140.065,27	€ 119.055,48	€ 2.903.903,29
GE TRANSPORTATION SYSTEM S.P.A.	€ 1.316.109,34	€ 229.707,05		€ 1.545.816,39
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA	€ 2.186.897,95	€ 314.771,49	€ 680.016,91	€ 3.181.686,35
ELETTRONIKA S.R.L.	€ 528.396,25	€ 72.483,78		€ 600.880,03
ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	€ 941.798,90	€ 68.351,86	€ 140.065,27	€ 1.150.216,03
IBM ITALIA S.P.A.	€ 1.389.175,44	€ 52.819,46	€ 112.052,22	€ 1.554.047,12
POLITECNICO DI BARI	€ 2.285.865,27	€ 57.146,63	€ 420.195,82	€ 2.763.207,72

ST/3

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 68 del 13 febbraio 2013.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



b) Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il Decreto sotto riportato per la prescritta ratifica:



**POLITECNICO DI BARI
IL RETTORE**

D.R. n. 144

VISTO il Decreto interministeriale dell'8/2/2008 pubblicato nella G.U.R.I. n. 88 del 14/4/2008 con il quale è stato adottato il progetto di innovazione industriale "Efficienza Energetica";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5/3/2008 pubblicato nella G.U.R.I. n. 98 del 26/4/2008 - S.O. n. 404, con il quale è stato emanato il bando relativo al citato progetto di innovazione industriale per l'efficienza energetica e sono stati stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione delle agevolazioni;

VISTA la domanda di agevolazione n. EE01_00009 riguardante la realizzazione di un programma dal titolo "Integrazione della Tecnologia MILD in sistemi innovativi di combustione a basso impatto ambientale" presentato dal Politecnico di Bari unitamente ad altri Soggetti tra i quali il primo proponente è ENEL Ingegneria e Ricerca;

VISTO il Decreto direttoriale del 22/12/2010 pubblicato nella G.U.R.I. n. 53 del 5/3/2011, S.O. n. 65, concernente l'approvazione della graduatoria dei programmi ammissibili presentati a valere sul citato bando;

VISTO che, in base alla predetta graduatoria, il progetto MILD si è collocato in posizione utile per la concessione delle agevolazioni nella forma di contributo alla spesa, che, per il Politecnico di Bari, ammontano ad € 248.929,87 a fronte di costi totali da sostenere per la realizzazione di attività di progetto pari ad € 496.629,06;

VISTA la comunicazione acquisita via email in data 25/3/2013 dal responsabile ENEL (Soggetto Capofila) Dr. Manfredi con la quale si informa l'Ateneo che il MISE ha predisposto il Decreto di concessione del finanziamento ed il Decreto di accettazione delle variazioni proposte per il Progetto MILD e che tali documenti dovranno essere sottoscritti con sollecitudine al fine di consentire le erogazioni dei finanziamenti decretati;

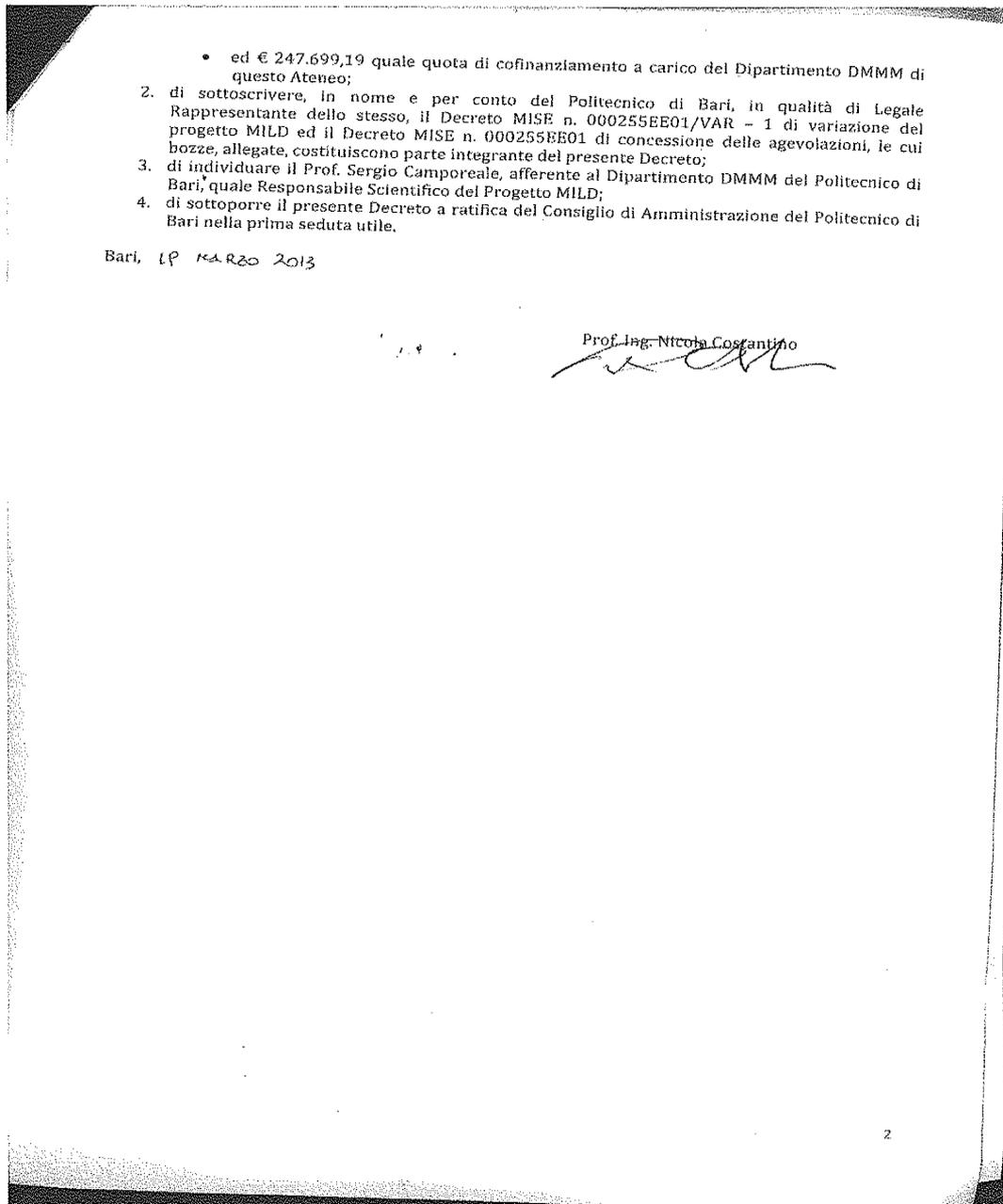
PRESO ATTO pertanto, sia della bozza del Decreto MISE di variazione n. 000255EE01/VAR - 1 che della bozza del Decreto MISE di concessione delle agevolazioni n. 000255EE01, trasmesse via email da ENEL - Soggetto Capofila, e parti integranti del presente Decreto;

CONSIDERATA l'urgenza di sottoscrivere detti Decreti entro i termini fissati dal Soggetto Capofila e constatata l'assenza di una adunanza del Consiglio di Amministrazione in tempi utili per deliberare in merito;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

DECRETA

1. di assumere il finanziamento relativo al Progetto dal titolo "Integrazione della Tecnologia MILD in sistemi innovativi di combustione a basso impatto ambientale" per un importo totale pari ad € 496.629,06
 - di cui € 248.929,87 quali agevolazioni nella forma di contributo alla spesa



Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

All'unanimità,

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 114 del 19 marzo 2013.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

83/12

Trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dott. Francesco Guerricchio.

Il Direttore Generale comunica che è stato richiesto, al Miur, un parere circa la fattibilità e gli effetti economici in termini di punto organico che potrebbero verificarsi, a seguito della trasformazione del rapporto di lavoro con il dott. Guerricchio da part time a tempo pieno. Pertanto, in attesa del parere richiesto, si propone il rinvio della discussione dell'argomento.

Il Consesso approva.



Politecnico di Bari

Verbale n. 3

Consiglio di Amministrazione del 14/02/2013

O.d.g.

122/12

Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015.
Stato dell'arte.

IL Rettore propone il rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno, in attesa degli esiti della Commissione preposta.

Il Consiglio approva.



Politecnico di Bari

Verbale n. 3

Consiglio di Amministrazione del 14/02/2013

O.d.g.

145/12

Progetto videosorveglianza. Stato dell'arte.

Se ne rinvia la discussione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.



Politecnico di Bari

Verbale n. 3

Consiglio di Amministrazione del 14/02/2013

O.d.g.

9

Sentenza della Corte Costituzionale n. 191/2008: riconoscimento servizio effettivamente svolto in qualità di tecnico laureato.

Il Rettore ricorda che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 191 del 21 maggio 2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 giugno 2008, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 103, terzo comma, del D.P.R. n. 382/80, come modificato dall'art. 23 della Legge n. 448/99 "nella parte in cui non riconosce ai ricercatori universitari, all'atto della loro immissione nella fascia dei ricercatori confermati, per intero ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza e per i due terzi ai fini della carriera, l'attività effettivamente prestata nelle università in qualità di tecnici laureati con almeno tre anni di attività di ricerca".

A seguito dell'emanazione della sopracitata sentenza sono pervenute a questa Amministrazione le istanze da parte del seguente personale docente (ricercatori confermati e professori associati – già ricercatori confermati), che ha usufruito della Legge n. 4/99:

RICERCATORI UNIVERSITARI

<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>data nomina</i>	<i>data istanza</i>	<i>situazione</i>
BRONZINI	Marco	01/12/2000	Prot. n. 12197 del 29/07/2009	Concorso riservato (bando ai sensi L. n. 4/99)
CAVONE	Giuseppe	01/03/2001	Prot. n. 12246 del 07/08/2008	<i>id.</i>
DELL'OSSO	Guido Raffaele	01/03/2001	Prot. n. 12276 del 07/08/2008	<i>id.</i>
LENTI	Vincenzo	31/12/2002	Prot. n. 8869 del 25/06/2008	<i>id.</i>
PERFIDO	Paolo	01/07/2001	Prot. n. 12380 del 29/11/2012	<i>id.</i>
PISCIOTTA	Massimo Andrea	01/03/2001	Prot. n. 8870 del 25/06/2008	<i>id.</i>
SPINELLI	Domenico	01/03/2001	Prot. n. 10651 del 22/07/2008	<i>id.</i>



TARANTINO	Eufemia	01/10/2002	Prot. n. 12874 del 05/09/2008	<i>id.</i>
TINELLI	Roccaldo	08/01/2004	Prot. n. 8720 del 23/06/2008	<i>id.</i>

PROFESSORI ASSOCIATI già ricercatori confermati

<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>Data nomina a ricercatore confermato</i>	<i>data istanza</i>	<i>situazione</i>
DELL'ORCO	Mauro	01/03/2001	Prot. n. 9758 del 09/07/2008	Concorso riservato (bando ai sensi L. n. 4/99)
GIAQUINTO	Nicola	01/03/2001	Prot. n. 12247 del 07/08/2008	<i>id.</i>

Le citate istanze sono state respinte dal Senato Accademico nella seduta del 25/06/2010, il quale ha deliberato “di dare esecuzione alla sentenza della Corte Costituzionale nei limiti e nei termini dei pareri resi dall’Avvocatura Generale dello Stato il 26/11/2008 e il 17/02/2009, dai quali si sono desunti i seguenti criteri generali:

- 1) Gli effetti della sentenza sono ristretti ai soli ricercatori confermati, nominati a seguito di un concorso riservato, indetto ai sensi della L. n. 4/99.

A tal proposito l’Avvocatura ha osservato che la sentenza, nella parte motivazionale, chiarisce che la discriminante per ottenere i benefici accordati, è quella di rivestire la qualifica di ricercatore confermato a seguito della partecipazione ai concorsi riservati (“*al personale delle stesse università, assunto in ruolo per lo svolgimento delle funzioni tecniche o socio-sanitarie, a seguito di pubblici concorsi che prevedevano come requisito di accesso il diploma di laurea e che erano in servizio alla data di entrata in vigore della L. 4/99 e che avessero svolto alla predetta data almeno tre anni di attività di ricerca*”), indetti ai sensi dell’art. 1, comma 10, della Legge 14 gennaio 1999, n. 4.

Infatti, la decisione si basa sul confronto tra le procedure di accesso per la nomina a ricercatore confermato e quelle di accesso per la nomina a professore associato, secondo modalità di reclutamento straordinario, fondato sull’esperienza maturata nell’ambito dell’università con un servizio pregresso reso in qualità di tecnico laureato.

- 2) Circa l’efficacia retroattiva delle sentenze della Corte Costituzionale, l’Avvocatura ha chiarito che bisogna fare riferimento alla giurisprudenza che specifica “*i limiti a cui soggiace l’efficacia retroattiva delle sentenze. Tale condizione è data dalla formazione del giudicato o dal decorso del termine prescrizione o decadenziale previsto dalla legge*”.

Per quanto sopra, dagli effetti della sentenza in esame ne resterebbero esclusi tutti quei soggetti che non abbiano impugnato i provvedimenti di ricostruzione di carriera nel termine prescrizione quinquennale (trattandosi di diritti soggettivi) o che abbiano visto i propri ricorsi rigettati con sentenza passata in giudicato al momento della pronuncia del Giudice della Corte Costituzionale.

- 3) Gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 191/2008 (parere integrativo del 17/02/2009) non possono essere estesi a coloro che non abbiano presentato richiesta di riconoscimento del servizio pre-ruolo nel termine di un anno dalla nomina, così come prescritto dall’art. 103 del D.P.R. n. 382/80.

Infatti, il riconoscimento del servizio pre-ruolo non è un effetto automatico della nomina, ma “*è conseguenza di un procedimento amministrativo del tutto autonomo, per il cui avvio il legislatore ha stabilito esclusivamente l’iniziativa di parte ed un preciso termine decadenziale entro il quale l’iniziativa*



va esercitata” (un anno).

Inoltre, la perentorietà del termine annuale per la proposizione delle istanze, “è supportata da sufficienti giustificazioni, quali la necessità per l’amministrazione di esperire il procedimento amministrativo di riconoscimento dei servizi pre-ruolo entro un congruo termine dalla nomina dell’interessato”.

In data 05/11/2010, l’Avvocatura Distrettuale dello Stato, in riscontro a una richiesta di parere da parte di questa Amministrazione, condividendo in parte quanto affermato dall’Avvocatura Generale, ha riconosciuto al termine di un anno previsto dal 4° comma dell’art. 103 del D.P.R. n. 382/80 valore ordinatorio e non perentorio.

Quanto al termine di prescrizione quinquennale, a cui fa riferimento l’Avvocatura Generale nel precedente parere del 2008, ha ritenuto fosse applicabile alle azioni dirette a ottenere le differenze retributive derivanti dal riconoscimento della nuova qualifica, sostenendo nel caso di specie che la prescrizione andrebbe a coprire tutto il periodo anteriore ai 5 anni, da calcolarsi a ritroso dalla data di ricezione della domanda di riconoscimento del servizio pre-ruolo.

Il Rettore di seguito rappresenta altresì una disamina di sentenze, al fine di una più esaustiva ricognizione della situazione.

GIURISPRUDENZA

(Definizione del ruolo di tecnico laureato)

<p>Consiglio di Stato Sentenza n. 1728/2009</p>	<p>Riconoscimento del servizio reso in qualità di tecnici laureati solo per coloro che siano transitati nel ruolo dei ricercatori confermati, con giudizio di idoneità al quale potevano accedere i tecnici laureati che avessero svolto tre anni di attività didattica e scientifica (L. n. 4/99).</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICHE DI FUNZIONARIO TECNICO E COLLABORATORE TECNICO</p>
<p>T.A.R. Lazio Sentenza n. 1235/2009</p>	<p>Le mansioni del tecnico laureato e quelle del funzionario tecnico sono sostanzialmente ritenute analoghe: il funzionario tecnico deve quindi considerarsi come la nuova qualifica in cui è stata trasformata quella di tecnico laureato.</p> <p>Tale ricostruzione consente di ritenere che l’art. 103, nell’individuare la qualifica di tecnico laureato al fine del riconoscimento del servizio pre-ruolo utile per la determinazione del trattamento economico del professore associato confermato, include anche la qualifica che nel nuovo ordinamento ha sostituito integralmente la predetta.</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICA DI FUNZIONARIO TECNICO</p>
<p>T.A.R. Lazio Sentenza n. 39294/2010</p>	<p>Non vi è dubbio che il soggetto versante in tale situazione vanti il diritto al riconoscimento, nei sensi e nei limiti indicati dalla normativa di riferimento, dell’attività svolta quale funzionario o</p>



	<p>collaboratore tecnico laureato, al riguardo dovendosi considerare che alla stregua della giurisprudenza (vedi CdS, VI, 1398/2010) “il principio della tassatività dell’elencazione da parte dell’art. 103 dei periodi di servizio che possono essere riconosciuti nella misura di due terzi all’atto della conferma o della nomina a professore associato” (e quindi anche a ricercatore universitario confermato) va “inteso in senso sostanziale”, sicché in presenza di identità di mansioni e di livello culturale richiesto per il loro esercizio non può introdursi un trattamento discriminatorio sulla base del “nomen juris” già attribuito alla qualifica” (tecnico laureato anziché funzionario o collaboratore tecnico). “Nella sostanza l’omessa previsione della qualifica di funzionario tecnico laureato nell’art. 103, comma 2, del D.P.R. 382/80 è in effetti conseguente alla sua inutilità, in quanto si tratta del succedersi di qualifiche formali a fronte delle stesse funzioni sostanziali esercitate: la qualifica di funzionario tecnico non si aggiunge a quella di tecnico laureato, ma la sostituisce, con conseguente applicabilità delle disposizioni previste originariamente per la qualifica sostituita.</p> <p>La giurisprudenza ha affermato in ordine a taluni ricorrenti che avevano rivestito la qualifica di funzionario tecnico o di collaboratore tecnico, prima di accedere alla qualifica di ricercatori confermati, a seguito del superamento del concorso previsto dalla legge 4/99 che anche per costoro possono applicarsi i principi stabiliti dalla citata sentenza della corte costituzionale, posta l’analogia tra le situazioni giuridiche.</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICHE DI FUNZIONARIO TECNICO E COLLABORATORE TECNICO</p>
<p>Consiglio di Stato Sentenza n. 01398/2010</p>	<p>Riconoscimento del servizio reso in qualità di funzionario tecnico in quanto equiparato al ruolo di tecnico laureato.</p> <p>Il D.P.C.M. 24/09/1981 emanato in attuazione degli artt. 79 e 80 della L. 312/80 ha introdotto la qualifica funzionale di “funzionario tecnico” nell’ordinamento universitario, e ha ricondotto tale qualifica, in cui sono confluite le diverse precedenti posizioni lavorative, compresa quella di “tecnico laureato” nell’VIII livello funzionale.</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO TECNICO</p>
<p>T.A.R. Campania Sentenza n. 17247/2010</p>	<p>Appare sufficiente richiamare quanto più volte affermato dalla Sezione in ordine all’assimilazione delle figure di tecnico laureato e di funzionario tecnico.</p> <p>Invero, la qualifica di funzionario tecnico non si aggiunge a</p>



	<p>quella del tecnico laureato, ma la sostituisce, con conseguente applicabilità delle disposizioni previste originariamente per la qualifica sostituita. In definitiva, deve ritenersi che il profilo del funzionario tecnico sia stato ope legis equiparato a quello del tecnico laureato, onde tale ultimo ruolo è confluito in quello di funzionario tecnico, con conseguente necessità di assicurare una piena equiparazione tra le due figure.</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICA DI FUNZIONARIO TECNICO</p>
<p>TAR Lazio – Roma, sez. III</p> <p>Sentenza n. 20/2011</p>	<p>“La giurisprudenza ha affermato più volte la piena equiparazione del funzionario tecnico al tecnico laureato, trattandosi di mera riformulazione formale della medesima qualifica precedentemente denominata “tecnico laureato”; pertanto anche il funzionario tecnico rientra nella elencazione delle qualifiche contenute nell’art. 103 del D.P.R. 382/80.</p> <p>Nella sostanza l’omessa previsione della qualifica di funzionario tecnico laureato nell’art. 103, comma 2, del D.P.R. 382/80 è, in effetti, conseguente alla sua inutilità, in quanto si tratta del succedersi di qualifiche formali a fronte delle stesse funzioni sostanziali esercitate: la qualifica di funzionario tecnico non si aggiunge a quella di tecnico laureato, ma la sostituisce, con conseguente applicabilità delle disposizioni previste originariamente per la qualifica sostituita.</p> <p>Da tanto può concludersi che le mansioni del tecnico laureato e quelle del funzionario tecnico sono sostanzialmente analoghe: il funzionario tecnico deve quindi considerarsi come la nuova qualifica in cui è stata trasformata quella di tecnico laureato.</p> <p>Quanto alla equiparazione del collaboratore tecnico, ritiene il Collegio che anche tale categorie debba ritenersi equiparata con applicazione dei principi stabiliti dalla citata sentenza della Corte Costituzionale, posta l’analogia tra le situazioni giuridiche. Tutte le terminologie in questione sottendono una realtà di soggetti laureati che dedicarono all’università le proprie energie lavorative, e che nei limiti della norma, svolsero per tre anni anche un’evidente attività di ricerca (TAR Liguria n. 145 del 2009).</p> <p>Non vi è dubbio che il soggetto versante in tale situazione vanti il diritto al riconoscimento, nei sensi e nei limiti indicati dalla normativa di riferimento, dell’attività svolta quale funzionario tecnico e/o collaboratore tecnico così come ha fatto l’Amministrazione.”</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p>



	EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICHE DI FUNZIONARIO TECNICO E COLLABORATORE TECNICO
Consiglio di Stato Sentenza n. 05669/2011	<p>La discriminazione tra servizi riconoscibili e servizi non riconoscibili a giudizio del Collegio non può allora che essere condotta sulla base dell'equiparazione e dell'accorpamento tra le varie qualifiche e della descrizione del contenuto delle stesse, operati dal legislatore con D.P.C.M. 27/09/1981 (L. 312/80 art. 79 e 80). Tale decreto ha istituito la figura di funzionario tecnico mediante accorpamento di diverse precedenti posizioni lavorative, tra le quali quella di tecnico laureato, assegnandola all'ottava qualifica. Se quindi si può concludere che la figura del funzionario tecnico ha sostituito quella del tecnico laureato, prevista dall'ordinamento previgente alla legge 312/80, e che, quindi, il riconoscimento dei servizi prestati nella prima qualifica deriva dal diritto attribuito ai tecnici laureati dall'art. 103 del D.P.R. 382/80 nel testo risultante dalla nota sentenza della Corte Costituzionale, non altrettanto può dirsi con riferimento alla figura professionale del collaboratore tecnico, per la quale il D.P.C.M. 24/09/1981 prevede la settima qualifica.</p> <p>E' del tutto legittimo, in conclusione, che solo il servizio reso nella qualifica di tecnico laureato (ora funzionario tecnico) possa essere considerato equivalente a quello del ricercatore, poiché per questa figura è, a differenza di quanto accade per il collaboratore tecnico, evidente dalla declaratoria la specifica attinenza allo svolgimento autonomo di compiti di ricerca e di sperimentazione, tale da legittimare la continuità della carriera nella nuova veste professionale assunta in esito al concorso riservato.</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO TECNICO E NON DI COLLABORATORE TECNICO</p>
T.A.R. Puglia Sentenza n. 515/2011	<p>L'Università degli Studi di Bari, in autotutela, ha riconosciuto il servizio reso da collaboratore tecnico (in quanto equiparato al tecnico laureato).</p> <p>RUOLO DI TECNICO LAUREATO:</p> <p>EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLE QUALIFICHE DI FUNZIONARIO TECNICO E COLLABORATORE TECNICO</p>
T.A.R. Reggio Calabria Sentenza n. 00248/2012	<p>Il Collegio ha stabilito che il servizio prestato in qualità di "collaboratore tecnico" non può essere equiparato a quello di "tecnico laureato" ai fini del riconoscimento giuridico ed economico del servizio pre-ruolo, ai sensi dell'art. 103 del D.P.R.</p>



	382/80.
	RUOLO DI TECNICO LAUREATO:
	EQUIPARAZIONE SERVIZIO SVOLTO NELLA QUALIFICA DI:
	FUNZIONARIO TECNICO E NON DI COLLABORATORE TECNICO

In ordine alla valutabilità della carriera di provenienza degli interessati, il Rettore evidenzia che il Consiglio di Stato, con la propria pronuncia n. 5669/2011, assevera il fondamentale principio secondo cui è da tenersi in conto e, quindi, valorizzarsi, il quantum di autonomia funzionale nell'ambito dei compiti di ricerca e sperimentazione idonei a " (...) *legittimare la continuità della carriera nella nuova veste professionale (...)*". Tale principio, trova applicazione, pertanto, anche per il riconoscimento del servizio prestato nella sopravvenuta categoria EP. A tale categoria, infatti, il CCNL demanda funzioni di ancor maggior autonomia, nell'ambito di compiti di ricerca e sperimentazione, rispetto a quelli già previsti per la categoria D.

Il Rettore quindi invita preliminarmente il Consesso a valutare i due prospetti allegati alla presente informativa relativi a:

- esposizione puntuale di tutti i **periodi di servizio pre-ruolo**, considerando nel calcolo dell'anzianità utile ai fini della ricostruzione di carriera, esclusivamente quelli resi **in qualità di tecnico laureato (ora funzionario tecnico), coordinatore tecnico e categoria EP**;
- **esposizione della quantificazione economica** del predetto riconoscimento.

Il Rettore evidenzia che la giurisprudenza va consolidandosi in ordine al riconoscimento dei diritti dei ricorrenti. In tal senso trova, altresì, consolidamento il **calcolo del periodo prescrizione che si fissa in 10 anni per l'aspetto giuridico e in 5 anni per l'aspetto economico**. Entrambi i termini decorrono dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento del diritto.

Il Rettore riferisce, inoltre, a questo Consesso che, in applicazione di tutto quanto sopra illustrato, tre unità degli undici interessati non vedranno riconosciuta l'attività prestata in qualità di collaboratore tecnico, rimanendo esclusi dai benefici richiesti.

Da ultimo, il Rettore informa che si è ritenuto di sottoporre all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti la fattispecie di cui sopra, raccogliendone l'unanime condivisione in ordine all'azione amministrativa proposta (il verbale è allegato alla presente), anche in considerazione del giudizio attualmente pendente presso il TAR Puglia, della connessa esposizione alle spese legali e agli interessi maturati e maturandi. Appare opportuno riferire che, ove dovesse intervenire una sentenza sfavorevole per il Politecnico, la condanna alle spese sarebbe riferita – giusta i ricorsi prodotti – a un valore indeterminato di controversia stimabile in 15.000euro, cui vanno ad aggiungersi gli interessi e la rivalutazione, al momento non quantificabili, non essendo nota la data di soddisfo. Tuttavia tenuto conto dell'attuale saggio di interesse legale (2,5%), si può verosimilmente ipotizzare una cifra di 40.000euro. La coltivazione dei ricorsi e l'eventuale soccombenza potrebbe comportare quindi un esborso di circa 55.000euro, ulteriori rispetto alla sorte capitale.

Alla luce di tanto il Rettore invita il Consiglio a deliberare in ordine alla desistenza dal giudizio, demandando al Direttore Generale la conduzione della trattativa per la definizione della vertenza.



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, si riserva di riconsiderare la materia, dopo un più sereno approfondimento.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

20✓

Indennità ai componenti degli Organi Istituzionali per il triennio 2013/2015. Determinazioni.

Il Rettore rammenta che nel Bilancio di Previsione 2013, approvato in data 20/12/2012, è stata stanziata tra le spese per attività istituzionali, al capitolo F.S. 2.01.02 "Gettoni/Indennità ai componenti Organi Istituzionali", la somma di € 190.000,00, da riconoscere agli Organi di Governo monocratici, collegiali, ai Direttori di Dipartimento, al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione del Politecnico di Bari, a titolo di indennità annua per il ruolo istituzionale ricoperto.

L'individuazione degli importi da destinare a tale titolo, riparametrati sulla base dei criteri esistenti al 03/09/2010, data in cui il Consiglio di Amministrazione deliberò l'azzeramento delle indennità e gettoni di presenza per i componenti degli Organi di Governo, tiene conto delle riduzioni imposte dalla normativa vigente e dalla politica di forte contenimento dei costi condotta da questa Amministrazione anche per l'esercizio 2013.

Nella formulazione della proposta delle indennità, si è tenuto altresì conto della nuova composizione degli Organi di Governo, stabilita dallo Statuto emanato in data 19/04/2012.

Per effetto di quanto sopra, si riporta nelle tabelle seguenti, la proposta delle nuove indennità lorde per il triennio 2013/2015 con decorrenza 1° gennaio 2013:

Organi di Governo			
Destinatari	Indennità annua lorda	N°	TOTALE
Rettore	€ 19.000,00	1	€ 19.000,00
Pro-Rettore Vicario	€ 4.800,00	1	€ 4.800,00
Componente Consiglio	€ 4.800,00	9	€ 43.200,00
Componente Senato	€ 2.400,00	14	€ 33.600,00
			€ 100.600,00
Destinatari	Indennità annua lorda	N°	TOTALE
Direttore di Dipartimento	€ 4.800,00	4	€ 19.200,00
Collegio dei Revisori			
Destinatari	Indennità annua lorda	N°	TOTALE
Presidente	€ 11.000,00	1	€ 11.000,00
Componente Effettivo	€ 8.000,00	2	€ 16.000,00
Componente Supplente	€ 4.000,00	2	€ 8.000,00
			€ 35.000,00



Nucleo di Valutazione				
Destinatari	Indennità annua lorda	N°	TOTALE	
Presidente	€ 10.000,00	1	€	10.000,00
Componente Interno	€ 2.400,00	3	€	7.200,00
Componente Esterno	€ 6.000,00	3	€	18.000,00
			€	35.200,00
Totale complessivo Indennità per l'anno 2013			€	190.000,00

Il Rettore al termine della relazione, invita il Consiglio a esprimersi in merito

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione istruttoria del Magnifico Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge 122/2010 "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

VALUTATA la proposta delle indennità;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di riconoscimento delle nuove indennità lorde per il triennio 2013/2015 con decorrenza 1° gennaio 2013, da corrispondere ai componenti degli organi di Governo, ai Direttori di Dipartimento, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione del Politecnico di Bari, negli importi e con le modalità di cui alle tabelle sopra riportate.
- di prendere atto della volontà del Rettore, di devolvere la sua indennità a favore del costituendo fondo finalizzato al sostentamento, mediante borsa di studio, dell'attività scolastica dei figli di dipendenti del Politecnico di Bari prematuramente scomparsi.
- di nominare una Commissione, presieduta dal prof. Di Sciascio e composta dalla sig.ra Angiuli, sig. De Facentis e sig. Bartolomeo, che abbia il compito di proporre delle soluzioni ed una regolamentazione per l'accesso ai fondi di cui al costituendo fondo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

22

Spin off "IDEA" S.r.l.: designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito del CdA dello spin off.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 14.02.2013 ha approvato la costituzione dello spin off IDEA Research Transfer Srl e ha designato il Prof. Michele Mossa, quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello spin off suddetto.

Il Rettore rende noto che il Prof. Michele Mossa - con e-mail del 15.02.2013 - ha comunicato la propria indisponibilità ad accettare l'incarico di rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello spin off.

Il Rettore fa presente, pertanto, che è necessario designare un nuovo rappresentante del Politecnico di Bari.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 456 del 7.10.2012;
- VISTA la proposta di costituzione dello Spin off IDEA Research Transfer Srl;
- VISTO il parere del Consiglio di Dipartimento ICAR del 28.11.2012;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 25.01.2013;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.02.2013;



UDITA la relazione del Rettore;
All'unanimità,

DELIBERA

di nominare quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello Spin off IDEA Research Transfer Srl la Prof.ssa Barbara Scozzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

23

Designazione componente del C.d.A. del Distretto Agroalimentare Regionale – DARE s.c.r.l..

Il Rettore informa che a seguito della tragica e prematura scomparsa del prof. Luciano Catalano, rappresentante del Politecnico di Bari nel C.d.A. della società DARE s.c.a.r.l. per il triennio 2012 – 2014, giusto D.R. n. 159 del 26/4/2012, si rende necessario designare un docente dell'Ateneo da proporre alla prossima Assemblea dei soci del Distretto.

Nel dare seguito, pertanto, ad esplicita richiesta rappresentata dal Direttore Generale del DARE con nota 60/2013 del 20/2/2013, sulla base di quanto previsto dall'art. 15 co. 1 dello statuto societario, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

Terminata la relazione il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO di quanto richiesto dal Direttore Generale del DARE s.c.r.l.

ATTESA la necessità di individuare un docente, in sostituzione del Prof. Luciano Catalano, da sottoporre all'Assemblea dei soci DARE quale rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito del predetto consesso societario.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari.

All'unanimità

DELIBERA

Di individuare il prof. Riccardo Amirante quale docente da proporre alla prossima Assemblea dei soci del Distretto DARE s.c.a.r.l. ai fini della nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito del C.d.A. della Società, in sostituzione del Prof. Luciano Catalano.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

24 Richiesta di istituzione di borsa di studio in memoria del prof. Luciano Catalano

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 2252 del 27.02.2013 firmata dal Sig. Francesco Cardano, che si allega in copia, i rappresentanti dell'associazione studentesca Azione Universitaria Politecnico hanno chiesto l'istituzione di una borsa di studio in memoria del Prof. Ing. Luciano Catalano. Tale borsa di studio, volta a premiare ogni anno lo studente migliore del corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, potrebbe essere finanziata con fondi rivenienti dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, dall'Amministrazione e dal Consiglio degli Studenti. A tal proposito la stessa associazione auspica la nomina di una commissione al fine di predisporre il bando di concorso e definire le modalità di conferimento della borsa di studio.

Il Rettore, ultimata la relazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la nota prot. n. 2252 del 27.02.2013

All'unanimità,

DELIBERA

di dare mandato alla Commissione, di cui al punto 20 all'O.d.G. della presente seduta, di valutare e proporre le modalità più idonee per l'istituzione di borse di studio alla memoria del i proff.ri Catalano e Fornarelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

25*

Convenzione per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica dei modelli ISEEU.

Il Rettore riferisce ai presenti la necessità di rinnovare la convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale (CAF), ampliando, se possibile, il numero di quelli convenzionati, al fine di continuare ad ottemperare a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge in termine di immatricolazioni e rinnovo di iscrizioni ai corsi di Laurea Universitari, consentendo agli studenti di inviare telematicamente, attraverso i Caf convenzionati, il proprio modello ISEEU indispensabile per il corretto calcolo dei contributi studenteschi da versare. Il rettore sottopone, quindi, ai presenti la bozza di convenzione e specifica che l'impegno di spesa pari a € 2,00 IVA compresa, per ogni certificazione ISEEU trasmessa telematicamente, per un totale presumibile di € 24.000,00, sarà assunto sul capitolo 50306 "Fondo di accantonamento di risorse non vincolate" per il quale si richiede pertanto di autorizzare la variazione di bilancio. Il Rettore specifica, inoltre, che il servizio in questione sarà affidato tramite una procedura di avviso pubblico.

Terminata la relazione il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la L. n. 35 del 04.04.2012
VISTA lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento tasse del Politecnico di Bari.

DELIBERA

- di approvare, in linea di massima, la Bozza di Convenzione per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica dei modelli ISEEU



- di dare mandato al Direttore Generale e ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione di apportare alla bozza di Convenzione le opportune modifiche così come fatte rilevare nel corso della discussione
- di autorizzare il Settore competente ad effettuare la relativa variazione di bilancio

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

26*

Dimissione componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo e sua surroga.

Il Rettore riferisce che, con D.R. n. 401 del 9 ottobre 2012, è stato costituito il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Tra gli altri, è stata designata componente del Nucleo di Valutazione la dott.ssa Giulia Ventin, Responsabile della Sezione pianificazione, controllo e bilancio presso l'Università degli Studi di Trieste.

Essendo pervenuta in data 7 marzo 2013 la richiesta di dimissioni da parte della suddetta componente, questo Consesso è chiamato ad accettare le dimissioni della dott.ssa Giulia Ventin e ad individuare il nuovo Componente.

A tal fine, il Rettore propone il seguente nominativo: prof.ssa Angela Stefania Bergantino

Al termine della relazione il Rettore invita il Senato a volersi pronunciare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.R. n. 401 del 9 ottobre 2012, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione di Ateneo;

VISTA la richiesta pervenuta in data 7 marzo 2013, con la quale la dott.ssa Giulia Ventin chiede di essere rimossa dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;

PRESO ATTO della proposta del Rettore;



DELIBERA

di accettare le dimissioni della dott.ssa Giulia Ventin e di nominare componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il periodo 2013-2015 la prof.ssa Angela Stefania Bergantino, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

27

Assemblea dei soci del consorzio MEDIS. Determinazioni.

Il Rettore informa che in data 14/3/2013 si è tenuta l'Assemblea dei soci MEDIS s.c.a r.l. avente ad oggetto: *Consenso al trasferimento delle quote detenute dalla Sintesi SpA ai sensi dell'articolo 13 del vigente Statuto Sociale.*

Il Rettore comunica che nel corso del predetto consesso sono state assunte determinazioni, come da delibera nel seguito riportata integralmente:

MEDIS Soc. Cons. a r.l.
DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE DELLA PUGLIA
P.IVA 06661690724



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
N° 1 del 14 Marzo 2013

L'anno duemilatrecento tredici il giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 10:10, presso la sede di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani in Via Amendola n. 172/5 - Bari, a seguito di avviso di convocazione del Presidente della Società Consortile MEDIS a r.l., Prof. Gaetano Scamarcio, disamato con Raccomandata A/R, anticipata via e-mail, prot. n. 22 del 4 Marzo 2013, si è tenuta nella Sala Consiglio Generale l'Assemblea ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni:
1. Consenso al trasferimento delle quote detenute dalla Sintesi SpA ai sensi dell'articolo 13 del vigente Statuto Sociale.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i Signori:
 > per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, il delegato, Prof. Augusto Garuccio;
 > per il POLITECNICO DI BARI, il Prof. Nicola Costantino;
 > per la CONFINDUSTRIA Bari e Barletta-Andria-Trani, l'Ing. Angelo Michele Vinci;
 > per il CENTRO LASER S. C. a r. l., il Dott. Massimo Dell'Erba;
 > per il CENTRO RICERCHE FIAT S. c. p. a. il delegato, Ing. Vincenzo Ficarella;
 > per MAGNETI MARILLI S.p.A., il delegato, Sig. Pasquale Larizza;
 > per la ITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l., il Presidente, Sig. Leonardo Diaferia;
 > per la MER MEC S.p.A., il delegato, Dott.ssa Patrizia Sforza;
 > per il CENTRO STUDI COMPONENTI PER VEICOLI S.p.A., il delegato Ing. Ivovincenzo Damiano;
 > per MASMEC S.r.l., l'Ing. Angelo Michele Vinci;
 > per SINTESE SpA, Amm.re delegato Ing. Roberto Martana

Sono assenti: GETRAG S.p.A., UNIVERSITA' DEL SALENTO, CNR.
 Per il Consiglio di Amministrazione risultano presenti: il Prof. Gaetano Scamarcio, Presidente, il Dott. Mario Riccio, Vice Presidente; il Sig. Leonardo Diaferia, Consigliere;
 Per il Collegio Sindacale risultano presenti il Presidente Dott. Rocco Salino, il Dott. Mario Aulenta Sindaco effettivo e il Dott. Antonio Menga, Sindaco effettivo.

Sono presenti, su invito dell'intera Assemblea, il Consulente Dott. Francesco Biancofiore e la Dott.ssa Maria Cristina Tanese Tecnologo Junior MEDIS.

Le presenze risultano ascise dal foglio sonoro con da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della Società. A sensi di Statuto assume la presidenza il Prof. Gaetano Scamarcio, Presidente del Consiglio di Amministrazione. I presenti chiamano a fungere da segretario il Dott. Francesco Biancofiore, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'Art. 17 dello Statuto ed essendo presenti soci rappresentanti in proprio o per delega il 85,01% del Capitale Sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Consenso al trasferimento delle quote detenute dalla Sintesi SpA ai sensi dell'articolo 13 del vigente Statuto Sociale.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

2012/121



MEDIS Soc. Cons. a. r. l.
DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE DELLA PUGLIA
P.IVA 06661690724



Il Presidente da lettura della richiesta inviata a Sintesi SpA a mezzo raccomandata Prot. N. 18 del 11 febbraio 2013 che qui si riporta integralmente:

"Egregio Ing. Mariana,

nella riunione del Consiglio di amministrazione di MEDIS s.c.a.r.l. dell'8 febbraio 2013, sono state illustrate le criticità relative alla sottoscrizione degli atti d'obbligo relativi all'Avviso PON02-Distretti, recentemente emesse a seguito di contatti con il Ministero. In particolare, è stato chiarito che la valutazione di affidabilità operata dal MIUR nei confronti del beneficiario/attuatore MEDIS s.c.a.r.l., riflette quella di tutti i soci del Distretto, anche a prescindere dal coinvolgimento degli stessi nell'espletamento delle attività progettuali. Pertanto, qualunque inadempienza ai criteri di affidabilità sanciti dal MIUR anche di un solo socio si estende all'intero Distretto beneficiario/attuatore impedendo al MEDIS di svolgere i suoi ruoli di mandatario della ATS IAM, attuatore e beneficiario nei 3 progetti.

Per quanto precede ed in considerazione dell'attuale stato di crisi della Sintesi S.p.A., che ha depositato ricorso contenzioso la domanda di concordato preventivo ai sensi dell'articolo 161 comma 6 Legge Fallimentare, il MEDIS non è più in grado di soddisfare i requisiti di affidabilità richiesti per il PON02-Distretti e non può sottoscrivere i relativi atti d'obbligo.

Il CdA di MEDIS ha preso atto della Sua dichiarazione, resa durante la riunione dell'8 febbraio u.s., circa la disponibilità di Sintesi S.p.A. a cedere la quota di partecipazione detenuta nel MEDIS a favore di uno o più degli attuali componenti della compagine societaria del distretto, anche al fine di non procurare ulteriori intralci né potenziali danni.

Lo statuto sociale del Distretto Medis, all'articolo 13, prevede che il trasferimento delle quote, anche a favore di chi sia già socio, è subordinato al consenso dell'assemblea dei soci. Le chiedo conseguentemente di formalizzare la disponibilità di Sintesi S.p.A. a trasferire la quota di partecipazione detenuta nel MEDIS indicando, i termini, le modalità e gli acquirenti.

Resto in attesa di un sollecito Suo riscontro e molto cordialmente La saluto."

Il presidente da lettura della risposta ricevuta da Sintesi SpA che qui si riporta integralmente.

"Come anticipato per lo vie brevi si comunica a codesta Società la volontà di Sintesi SpA di cedere la totalità delle quote detenute in MEDIS SCARL in nostro possesso di euro 10.000,00, pari al 4,9 del capitale sociale, ai seguenti soggetti:

Mermec SpA

Irel SpA

Masmecc SpA

La cessione avverrà in tre frazioni uguali (1,63%) al valore nominale, con prezzo da pagarsi entro un mese dalla avvenuta cessione. Si precisa che tali soggetti già ricoprono la carica di Soci del MEDIS SCARL.

Si richiede la convocazione dell'Assemblea ai fini autorizzativi di cui all'art. 13 dello statuto.

Si ricorda altresì che, essendo tale operazione soggetta al vaglio del Tribunale di Bari, la cessione è subordinata all'ottenimento della relativa autorizzazione.

Distinti saluti

Roberto Mariana"

Il Presidente informa l'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente la proposta di trasferimento quote formalizzata da Sintesi SpA a condizione che venga posta in essere in tempi rapidissimi e chiede all'Assemblea di esprimere il suo consenso al trasferimento delle quote detenute dalla Sintesi SpA ai sensi dell'articolo 13 del vigente Statuto Sociale.

Dopo ampio dibattito l'assemblea, considerato che il MIUR ha chiarito che la valutazione di affidabilità nei confronti del beneficiario/attuatore MEDIS s.c.a.r.l., riflette quella di tutti i soci del Distretto e che qualunque inadempienza ai criteri di affidabilità sanciti dal MIUR anche di un solo socio si estende all'intero Distretto beneficiario/attuatore impedendo al MEDIS di svolgere i suoi ruoli di mandatario della ATS IAM, attuatore e beneficiario nei 3 progetti, anche al fine di prevenire ulteriori intralci e potenziali danni,

DELIBERA

con la sola astensione del socio Sintesi SpA, di autorizzare il trasferimento delle quote detenute da Sintesi SpA in favore di Mermec SpA, Irel SpA e Masmecc SpA in tre frazioni uguali al valore nominale.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

2012/122



MEDIS Soc. Cons. a. r. l.
DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE DELLA PUGLIA
P.IVA 06661690724



Qualora entro il termine improrogabile del 27 Marzo 2013 la cessione come sopra autorizzata non si sia perfezionata, ovvero non sia pervenuta l'autorizzazione del tribunale competente, l'Assemblea invita sin d'ora il Consiglio di Amministrazione ad assumere tutte le iniziative di esclusione nei confronti del socio Sintesi SpA previste dal vigente Statuto Sociale.

Dopo di che non essendoci nell'altro da deliberare, e nessun altro socio chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 12.05 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dot. Francesco Biancociore

IL PRESIDENTE

Prof. Gaetano Sciamarcio

Tanto premesso, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il verbale di cui trattasi per la ratifica di quanto deliberato dall'Assemblea MEDIS s.c.a r.l.

Terminata la relazione il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il verbale dell'Assemblea dei soci MEDIS s.c.a r.l. del 14/3/2013;

PRESO ATTO di quanto deliberato dall'Assemblea MEDIS s.c.a r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

all'unanimità

DELIBERA

di ratificare le determinazioni assunte dall'Assemblea dei soci MEDIS s.c.a.r.l. in data 14/3/2013, giusto verbale allegato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

28*

R.A.R. – Rapporto di riesame dei Corsi di Studio.

Il Rettore riferisce che il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 ha fissato le disposizioni relative all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, all'autovalutazione e alla valutazione periodica delle Università. Nella determinazione dei contenuti del decreto, il Ministro ha tenuto conto, ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19, del modello predisposto dall'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 prevede, tra l'altro, il Rapporto di Riesame dei corsi di studio, ovvero un processo periodico e programmato, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione.

In particolare, l'ANVUR ha pubblicato la nota di accompagnamento al primo Rapporto di Riesame, con la quale ha messo a disposizione degli atenei lo schema del primo Rapporto di Riesame contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere in esso contenute.

Con questo primo Riesame si intende iniziare un percorso che porti tutti gli atenei, anche quelli che avviano per la prima volta le procedure di Assicurazione di Qualità, a cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica.

In questo senso, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il primo Riesame deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti è indicativo e non deve essere inteso come una struttura da seguire in modo rigido. Le schede del rapporto di riesame dei corsi di studio sono state approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento. Successivamente si esprimeranno il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico. La presentazione del Rapporto di Riesame 2013 avverrà tramite una procedura di upload, predisposto dal Cineca.

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella seduta del 13 febbraio 2013 ha deliberato di accogliere la richiesta della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane di prorogare i termini per la presentazione definitiva del Rapporto di Riesame alla data del 29 marzo 2013.

Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo esprimerà il proprio giudizio sul Rapporto di Riesame e lo inserirà nella propria relazione annuale prodotta entro il 30 aprile 2013.

Terminata la relazione il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS



Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19;
VISTO Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47;
VISTO lo statuto del Politecnico di Bari;
ACQUISITE le schede di riesame dei rispettivi corsi di studio;
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di prendere atto delle schede di riesame dei seguenti corsi di studio:

L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale

L-7 Ingegneria civile e ambientale

Ingegneria Civile e Ambientale

L-8 Ingegneria dell'informazione

Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

L-9 Ingegneria industriale

Ingegneria Elettrica

Ingegneria Gestionale

Ingegneria Meccanica

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Ingegneria Edile

LM-23 Ingegneria civile

Ingegneria Civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

Ingegneria dei Sistemi Edilizi

LM-25 Ingegneria dell'automazione

Ingegneria dell'Automazione

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni

Ingegneria delle Telecomunicazioni

LM-28 Ingegneria elettrica

Ingegneria Elettrica

LM-29 Ingegneria elettronica

Ingegneria Elettronica

LM-31 Ingegneria gestionale

Ingegneria Gestionale

LM-32 Ingegneria informatica

Ingegneria Informatica

LM-33 Ingegneria meccanica

Ingegneria Meccanica

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Architettura

Ingegneria edile-architettura

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

29*

SSIS Puglia – Situazione finanziaria.

Si propone il ritiro dell'argomento in attesa di ulteriori approfondimenti

Il Consiglio approva.



Esce il prof. Di Sciascio.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

30

Contratto tra DHITECH e Politecnico di Bari nell'ambito di progetti PON presentati in risposta al bando MIUR D.D. n.713 del 29.10.2010 -Potenziamento.

Il Rettore informa che la DHITECH s.c.a.r.l., di cui il Politecnico di Bari detiene una quota di capitale pari al 2,61%, nell'ambito della propria attività sociale, in risposta al Bando PON D.D. n. 713 del 29/10/2010 per i "Distretti tecnologici e relative reti", ha presentato la Domanda codice PON02_00673, approvata con D.D. Prot. n. 427/Ric. del 19/07/2012 (Decreto di approvazione delle graduatorie). Il Rettore comunica che il Politecnico di Bari, in qualità di socio, sarà coinvolto nella realizzazione dei seguenti Progetti, approvati dal Miur nell'ambito della Domanda presentata dal DHITECH:

1. PON02_00563_3316357_Nanotecnologie Molecolari per la Salute dell'Uomo e l'Ambiente_MAAAT – CUP Ricerca B31C12001230005, ammesso al finanziamento con D.D. Prot. n. 646/Ric. del 08 Ottobre 2012 – Struttura coinvolta: DICATECh, Responsabile Scientifico Prof. G. Suranna;
2. PON02_00563_3470993_Un Ambiente Virtuale di "Collective Intelligence" Abilitante lo Sviluppo di Ecosistemi per L'imprenditorialità Tecnologica Sostenibile_VINCENTE– CUP Ricerca B31C12001220005, ammesso al finanziamento con D.D. Prot. n. 647/Ric. del 08 Ottobre 2012 – Struttura coinvolta: DIEI, Responsabile Scientifico Prof. E. Di Sciascio;
3. PON02_00563_3489339_l'Ingegneria dei Servizi Internet-Based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente"_PUGLIA@SERVICE– CUP Ricerca B31C12001110005, ammesso al finanziamento con D.D. n. 650/Ric. del 08 Ottobre 2012 - Struttura coinvolta: DIEI Responsabile Scientifico Prof. E. Di Sciascio
4. PON02_00563_3446857_Approccio alla ricerca integrato ed olistico basato sulla conoscenza_KHIRA – CUP Ricerca B31C12001240005, ammesso al finanziamento con D.D. n. 649/Ric. del 08 Ottobre 2012 - Struttura coinvolta DMMM, Responsabile Scientifico Prof. V. Albino.

Il Rettore informa che, al fine di regolare i rapporti tra il Soggetto Proponente, DHITECH s.c.a.r.l., ed il Socio esecutore, Politecnico di Bari, la predetta società ha proposto una bozza di contratto, nel seguito riportata:

CONTRATTO TRA DHITECH E SOCIO ESECUTORE

Scrittura privata per l'esecuzione di quota di Ricerca



tra

- *DHITECH – Distretto Tecnologico High Tech S.c.a.r.l., con sede legale in Lecce, alla Via S. Trinchese n. 61, Codice fiscale e P.IVA n. 03923850758, iscrizione al Registro delle imprese di Lecce n. 255071, rappresentata dal Prof. Lorenzo Vasanelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, debitamente autorizzato a firmare il presente atto (di seguito, per brevità, DHITECH)*

- da una parte -

- *POLITECNICO DI BARI, con sede legale in Bari Via Amendola 126/B , Codice Fiscale 93051590722 e Partita IVA 04301530723, rappresentata da prof. Nicola Costantino nella sua qualità di Rettore debitamente autorizzato a firmare il presente atto (di seguito, per brevità, il “Socio esecutore”)*

- dall'altra parte -

di seguito per brevità singolarmente denominate anche la “Parte”, e congiuntamente anche le “Parti”.

Premesso che

a) DHITECH è una società consortile a responsabilità limitata il cui scopo mutualistico e consortile consiste nell'intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Puglia, di un distretto tecnologico nel settore High Tech;

b) il Socio esecutore è socio di DHITECH;

c) il rapporto sociale tra DHITECH ed il Socio esecutore è disciplinato dall'Atto costitutivo di DHITECH e dal relativo Statuto, nonché dai suoi Regolamenti interni e dalle delibere regolarmente adottate dagli Organi sociali;

d) nell'ambito della propria attività sociale, DHITECH, in risposta al Bando PON D.D. n. 713 del 29/10/2010 per i "Distretti tecnologici e relative reti", ha presentato la domanda codice PON02_00673, approvata con D.D. Prot. n. 427/Ric. del 19/07/2012 (Decreto di approvazione delle graduatorie). Il Socio esecutore parteciperà ai seguenti progetti attraverso le proprie strutture come di seguito indicate:

1. PON02_00563_3316357_Nanotecnologie Molecolari per la Salute dell'Uomo e l'Ambiente_MAAAT – CUP Ricerca B31C12001230005, ammesso al finanziamento con D.D. Prot. n. 646/Ric. del 08 Ottobre 2012 – Struttura coinvolta: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)

2. PON02_00563_3470993_Un Ambiente Virtuale di "Collective Intelligence" Abilitante lo Sviluppo di Ecosistemi per L'imprenditorialità Tecnologica Sostenibile_VINCENTE– CUP Ricerca B31C12001220005, ammesso al finanziamento con D.D. Prot. n. 647/Ric. del 08 Ottobre 2012 – Struttura coinvolta: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

3. PON02_00563_3489339_l'Ingegneria dei Servizi Internet-Based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente" _PUGLIA@SERVICE– CUP Ricerca B31C12001110005, ammesso al finanziamento con D.D. n. 650/Ric. del 08 Ottobre 2012 - Struttura coinvolta: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

4. PON02_00563_3446857_Approccio alla ricerca integrato ed olistico basato sulla conoscenza_KHIRA – CUP Ricerca B31C12001240005, ammesso al finanziamento con D.D. n. 649/Ric. del 08 Ottobre 2012 - Struttura coinvolta Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM)



e) *Parte delle attività del Progetto di Ricerca dovranno essere eseguite dal Socio esecutore, così come previsto nel Piano di Lavoro coerentemente con il Capitolato Tecnico della Ricerca;*

f) *il Socio esecutore, con la sottoscrizione del presente contratto, manifesta il proprio pieno ed incondizionato consenso all'esecuzione del Programma di Lavoro (di seguito anche "quota di attività progettuale"), così come individuato nel Capitolato Tecnico, nonché la piena accettazione delle modalità e condizioni che regoleranno i rapporti tra DHITECH e il Socio esecutore in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale. A tal fine il Socio esecutore dichiara:*

- *di conoscere pienamente tutte le disposizioni normative e contrattuali da cui trae origine il Programma di Lavoro (e, in particolare, il D.Lgs. n. 297 del 27/7/1999, il D.M. 8/8/2000 n. 593 e ss.mm.ii) , il Decreto di concessione del finanziamento ed il Disciplinare e relativi allegati (di seguito, per brevità, anche "quadro normativo e contrattuale di riferimento") e di accettarne tutte le obbligazioni ed i vincoli ivi previsti che, posti in capo a DHITECH, si intendono automaticamente trasferiti in capo allo stesso Socio esecutore relativamente alla quota di attività progettuale;*

- *di essere a conoscenza della circostanza per cui l'esecuzione del presente contratto da parte sua è destinata a produrre effetti nei rapporti tra DHITECH ed il Ministero, e di riconoscersi quale unico soggetto in grado di mettere DHITECH nelle condizioni di adempiere esattamente e puntualmente le obbligazioni assunte verso il Ministero e rivenienti dal quadro normativo e contrattuale di riferimento;*

- *di conoscere ed accettare il Regolamento Interno di DHITECH, approvato dal consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2013 e dall'Assemblea dei Soci in data 4 febbraio 2013 (di seguito, per brevità, anche il "Regolamento") il cui contenuto deve intendersi ad ogni effetto qui ripetuto e trascritto;*

g) *la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto da parte di DHITECH e del Socio esecutore e l'adempimento esatto e puntuale delle obbligazioni da esso derivanti sono stati adeguatamente approvati dai rispettivi organi sociali e non necessitano di alcun permesso, autorizzazione, ratifica o altro atto da parte di autorità pubbliche o amministrative, nazionali o internazionali;*

h) *le Parti consensualmente accettano ed approvano che i loro rapporti, in relazione alla esecuzione della quota di attività progettuale, sono regolati anche dai seguenti patti e condizioni.*

Tutto ciò premesso e dichiarato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché presupposto essenziale che ha determinato le Parti a contrarre, si conviene e si pattuisce quanto segue.

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Con la sottoscrizione del presente contratto il Socio esecutore accetta di eseguire la quota di attività progettuale così come individuate nel Capitolato Tecnico di Ricerca, attraverso le strutture già indicate nel predetto Capitolato.

Il Piano di Lavoro ed il Capitolato Tecnico di Ricerca costituiscono parte integrante del presente contratto nell'assoluto e puntuale rispetto dei modi, dei tempi e delle forme ivi previste, obbligandosi conseguentemente il Socio esecutore a consegnare ad DHITECH i relativi risultati definiti "Risultati" ed "Obiettivi".

Le Parti si danno reciprocamente atto che al fine di verificare e programmare le varie fasi dell'attività eseguita e da eseguire, nonché, per fare il punto sui tempi della ricerca in relazione ai tempi di consegna dei risultati ed obiettivi contrattuali, ogni sei mesi, DHITECH, in persona del Responsabile da quest'ultima all'uopo nominato, ed il Socio esecutore, in persona del Responsabile della quota di Ricerca da quest'ultimo



all'uopo nominato, dovranno svolgere una riunione nel tempo e nel luogo concordato o, in difetto, secondo le indicazioni di DHITECH.

Di ciascuna riunione dovrà essere redatto verbale, da consegnare ad entrambe le parti, da cui risulti la sintesi delle dichiarazioni rese dai partecipanti e l'esito della riunione.

Il Socio esecutore, nella persona del suo Responsabile della quota di Ricerca, avrà l'obbligo di trasmettere a DHITECH rapporti e relazioni tecniche semestrali sullo stato della Ricerca, nonché, ogni ulteriore rapporto, relazione ed informazione necessaria od opportuna ad DHITECH, su semplice richiesta di quest'ultima, per adempiere esattamente e puntualmente tutte le obbligazioni assunte verso il Ministero e risultanti dal quadro normativo e contrattuale di riferimento.

Articolo 2. COSTI

Tutti i costi, di qualsiasi genere, necessari ed opportuni per lo svolgimento della quota di attività progettuale, o comunque ad essa connessi, sono interamente ed esclusivamente a carico del Socio esecutore.

Per l'esecuzione della quota di attività progettuale, il Socio esecutore si obbliga, ad esclusive proprie cura e spese, a reperire i mezzi strumentali e le risorse di personale proprio che risultino necessarie per l'esatto svolgimento delle attività, conformemente alle disposizioni derivanti dal Capitolato Tecnico di Ricerca.

Per l'esecuzione della quota di attività progettuale, il Socio esecutore, fatte salve eventuali ripianificazioni autorizzate da DHITECH, non dovrà superare la spesa massima di euro 2.087.024,50 (duemilionioctantasettemilaventiquattro/50), ripartita nel modo seguente:

- Progetto di Ricerca PON02_00563_3316357_Nanotecnologie Molecolari per la Salute dell'Uomo e l'Ambiente_MAAAT: euro 190.000,00 (centonovantamila/00);*
- Progetto di Ricerca PON02_00563_3470993_Un Ambiente Virtuale di "Collective Intelligence" Abilitante lo Sviluppo di Ecosistemi per L'imprenditorialità Tecnologica Sostenibile_VINCENTE VINCENTE: euro 431.625,00 (quattrocentotrentunomilaseicentoventicinque/00);*
- PON02_00563_3446857_Approccio alla ricerca integrato ed olistico basato sulla conoscenza_KHIRA: euro 600.000,00 (seicentomila/00);*
- Progetto di Ricerca PON02_00563_3489339_L'Ingegneria dei Servizi Internet-Based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente"_PUGLIA@SERVICE PUGLIA@SERVICE: euro 865.399,50 (ottocentosessantacinquemilatrecentonovantanove/50),*

per la quale il Ministero riconosce, nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento, una Agevolazione finanziaria dell'importo massimo di euro 1.559.689,70 (unmilionececinquecentocinquantanovemilaseicentottantanove/70), ripartita nel modo seguente:

- Progetto di Ricerca PON02_00563_3316357_Nanotecnologie Molecolari per la Salute dell'Uomo e l'Ambiente_MAAAT: euro 152.000,00 (centocinquantaaduemila/00);*
- PON02_00563_3446857_Approccio alla ricerca integrato ed olistico basato sulla conoscenza_KHIRA: euro 447.000,00 (quattrocentoquarantasettemila/00);*
- Progetto di Ricerca PON02_00563_3470993_Un Ambiente Virtuale di "Collective Intelligence" Abilitante lo Sviluppo di Ecosistemi per L'imprenditorialità Tecnologica Sostenibile_VINCENTE VINCENTE: euro 345.300,00 (trequarantacinquemilatrecento/00);*



- *Progetto di Ricerca PON02_00563_3489339_l'Ingegneria dei Servizi Internet-Based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente" _PUGLIA@SERVICE: euro 615.389,70 (seicentoquindicimilatrecentottantanove/70).*

Detta Agevolazione finanziaria è attribuita ed erogata al Socio esecutore secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'art. 4 del Regolamento e dall'art. 8 del presente contratto.

DHITECH riconoscerà ed approverà esclusivamente le spese sostenute dal Socio esecutore nel limite massimo in precedenza indicato, previa certificazione/rendicontazione delle spese stesse.

In ogni caso le spese che saranno riconosciute ammissibili sono unicamente quelle effettivamente sostenute e coerenti con i criteri per il riconoscimento dei costi adottati dal Ministero. Resta inteso che l'eventuale disconoscimento dei costi sostenuti determina una conseguente e proporzionale riduzione dell'agevolazione finanziaria.

Articolo 3. RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano ad adottare ogni misura necessaria ad assicurare, anche dopo la scadenza del contratto, che ogni informazione, disegno, dato o conoscenza di proprietà di ciascuna Parte, acquisita durante lo svolgimento del progetto di Ricerca, rimanga segreta e non venga divulgata a terzi.

A tal fine non sono considerate confidenziali le informazioni che:

- a) siano o divengano di pubblico dominio per motivi diversi da atto o fatto dalla parte ricevente o di suoi rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti;*
- b) siano già disponibili alla parte ricevente prima della stipula del presente Contratto purché non a titolo confidenziale;*
- c) divengano disponibili alla parte ricevente, a titolo non confidenziale, dopo la stipula del presente contratto per comunicazione da fonte diversa rispetto all'altra parte, a patto che tale fonte non sia soggetta a restrizioni su tale comunicazione per effetto di un obbligo di natura contrattuale o extra contrattuale nei confronti della stessa;*
- d) la parte ricevente possa provare di conoscere già prima della stipula del presente contratto.*

Ciascuna delle Parti, si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni riservate, marchi, emblemi o brevetti dell'altra Parte.

Articolo 4. CONTROLLO

Le parti convengono il diritto di controllo in favore di DHITECH in ordine all'esecuzione di tutte le attività eseguite o da eseguire dal Socio esecutore.

DHITECH potrà esercitare il diritto qui previsto in qualsiasi momento con un preavviso scritto di almeno 15 (quindici) giorni e avrà facoltà di accedere nei locali ove il Socio esecutore svolga effettivamente l'attività di Ricerca al fine di compiere ogni verifica che riterrà opportuna.

Il Socio esecutore si impegna a compiere tutti gli atti di collaborazione e cooperazione al fine di rendere effettivo e proficuo l'esercizio da parte di DHITECH del diritto di controllo previsto in suo favore.



Articolo 5. RESPONSABILI DELLA RICERCA

Il Socio esecutore designa quale Responsabile della quota di attività:

- per il Progetto di Ricerca PON02_00563_3316357_Nanotecnologie Molecolari per la Salute dell'Uomo e l'Ambiente_MAAT responsabile scientifico prof. G. Suranna Il Socio esecutore designa quale Responsabile Amministrativo del progetto il Responsabile dei Servizi Amministrativi del DICATECH;*
- PON02_00563_3446857_Approccio alla ricerca integrato ed olistico basato sulla conoscenza_KHIRA responsabile scientifico prof. Vito Albino Il Socio esecutore designa quale Responsabile Amministrativo del progetto il Responsabile dei Servizi Amministrativi del DMMM;*
- per il Progetto di Ricerca PON02_00563_3470993_Un Ambiente Virtuale di "Collective Intelligence" Abilitante lo Sviluppo di Ecosistemi per L'imprenditorialità Tecnologica Sostenibile_VINCENTE responsabile scientifico prof. E. Di Sciascio Il Socio esecutore designa quale Responsabile Amministrativo del progetto il Responsabile dei Servizi Amministrativi del DIEI;*
- per il Progetto di Ricerca PON02_00563_3489339_l'Ingegneria dei Servizi Internet-Based per lo sviluppo strutturale di un territorio "intelligente" _PUGLIA@SERVICE responsabile scientifico prof. E. Di Sciascio Il Socio esecutore designa quale Responsabile Amministrativo del progetto il Responsabile dei Servizi Amministrativi del DIEI;*

Articolo 6. VARIAZIONI

In relazione alla quota di attività progettuale che il Socio esecutore dovrà eseguire, le Parti si danno reciprocamente atto della possibilità che potranno essere chieste variazioni nel corso dello svolgimento del progetto ed in relazione alla evoluzione dello stesso.

Alle richieste di variazioni, a condizione che esse rispettino pienamente le tipologie previste dal Capitolato Tecnico di Ricerca, sarà possibile dare seguito solo ed esclusivamente alle seguenti condizioni e regole:

- se le richieste di variazione provengono dal Socio esecutore, ad esse si potrà dare seguito solo ed esclusivamente in caso di specifica ed espressa autorizzazione sia di DHITECH sia del Ministero;*
- se le richieste di variazioni provengono direttamente a DHITECH dal Ministero, esse saranno vincolanti per il Socio esecutore se ed in quanto saranno vincolanti per DHITECH, la quale sarà obbligata a provvedere in conformità. Resta inteso che i contenuti di tali variazioni dovranno essere condivisi fra DHITECH e il Socio esecutore previamente alla loro accettazione.*

In questa ipotesi, se il Socio esecutore non adempie esattamente l'obbligazione convenuta, DHITECH avrà diritto di riprendere la quota di attività progettuale, non riconoscendo al Socio esecutore alcuna somma di denaro a nessun titolo, salvo il rimborso delle spese per la quota di attività progettuale svolta sino a quel momento e riconosciuta valide in fase di rendicontazione.

Articolo 7. RAPPORTI TECNICI E RENDICONTAZIONE

Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che alla scadenza di ciascun semestre di attività e al raggiungimento dei singoli risultati e dei singoli obiettivi indicati nel piano di lavoro della ricerca in



coerenza con il Capitolato Tecnico della Ricerca e successive eventuali modifiche, il Socio esecutore avrà l'obbligo di emettere immediato rapporto tecnico e trasmetterlo a DHITECH.

Il contenuto minimo del rapporto è costituito dalla dettagliata descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti e dalla allegazione di tutta la documentazione attestante il lavoro svolto, ivi compresi eventuali beni prototipali con la relativa certificazione. Esso dovrà, comunque, consentire la valutazione scientifica e tecnica dei risultati ed obiettivi raggiunti.

Il Socio esecutore avrà l'obbligo di documentare i costi sostenuti con le modalità e le forme richieste dal Ministero allegando i relativi conteggi analitici in modo che DHITECH possa successivamente rendicontare al Ministero.

La menzionata documentazione dovrà essere redatta nelle forme richieste dal Ministero e sottoscritta dal responsabile della quota di ricerca.

Il predetto rapporto sarà inoltrato, con allegata documentazione dei costi, dal Socio esecutore a DHITECH, in persona del suo Responsabile della ricerca, nei termini di tempo previsti dal quadro normativo e contrattuale di riferimento, per la necessaria verifica dei contenuti, dei tempi di esecuzione e della rispondenza dei risultati ed obiettivi, gravando su DHITECH l'obbligo di trasmetterlo al Ministero.

Ove il Ministero richieda eventuali integrazioni, il Socio esecutore sarà tenuto a predisporre la relativa documentazione necessaria per adempiere la richiesta del Ministero ed a trasmettere il tutto ad DHITECH nel più breve tempo possibile e, in ogni caso, nel termine indicato dal Ministero.

Potranno essere ammesse a rendicontazione anche attività pregresse rispetto alla data di sottoscrizione del presente contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le attività contrattuali relative al Progetto di Ricerca hanno avuto inizio il 31 maggio 2012.

Articolo 8. ATTRIBUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE AL SOCIO ESECUTORE

L'Agevolazione finanziaria indicata nel precedente art. 2, una volta riconosciuta dal Ministero a DHITECH, è da quest'ultima attribuita ed erogata al Socio esecutore in proporzione alla rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'esecuzione della quota di attività progettuale, presentata dallo stesso Socio esecutore ed approvata dal Ministero.

L'effettiva erogazione dell'Agevolazione finanziaria in favore del Socio esecutore sarà effettuata, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6.1 del Regolamento, coerentemente con le disposizioni del Disciplinare di Progetto.

Ai soli fini della attribuzione ed erogazione della Agevolazione finanziaria al Socio esecutore, la quota di attività progettuale è assunta - come previsto dall'art. 4 del Regolamento - al netto delle prestazioni d'opera scientifica, tecnologica e di Formazione, che il Socio esecutore - ai sensi dell'art. 8 dello Statuto e dell'art. 3 del Regolamento - con il presente contratto s'impegna ad apportare al DHITECH in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci del 4 febbraio 2013, che quantifica tale apporto in euro 125.221,47 (centoventicinquemiladuecentoventuno/47).

In considerazione di quanto precede, l'Agevolazione finanziaria massima erogabile al Socio esecutore in relazione alla quota di attività progettuale è pari a euro 1.434.468,23 (unmilionequattrocentotrentaquattromilaquattrocentosessantotto/23).



Ove il Ministero, sulla base delle procedure di verifica tecnico-scientifica e contabile, dovesse riconoscere come ammissibili costi inferiori a quelli riportati, DHITECH ridurrà conseguentemente quanto dovuto al Socio esecutore.

Eventuali anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH, potranno essere dalla stessa erogate al Socio esecutore al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.2 del Regolamento.

Articolo 9. OBBLIGHI DEL SOCIO ESECUTORE.

Il Socio esecutore assume la esclusiva responsabilità giuridica per gli atti e/o fatti compiuti o comunque accaduti durante l'attività da lui svolta direttamente ovvero a mezzo di propri dipendenti e/o collaboratori, assumendo espressamente l'obbligo di manlevare e tenere indenne DHITECH e gli altri soci da ogni pretesa, di qualsiasi natura e sorta, che possa essere accampata dal Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo nei confronti di DHITECH e dei suoi soci.

Il Socio esecutore dichiara e riconosce che nessun rapporto di collaborazione autonoma o di dipendenza potrà mai instaurarsi tra DHITECH ed i dipendenti e/o collaboratori del medesimo Socio esecutore, obbligandosi espressamente a manlevare DHITECH e gli altri soci rispetto a pretese che, a questo riguardo, possano essere accampate da terzi.

Il Socio esecutore dichiara di essere pienamente a conoscenza che la sua condotta è idonea, di per sé sola, a determinare effetti sull'intero Progetto, ivi compresi gli aspetti connessi alla revoca, totale o parziale, dell'Agevolazione finanziaria, obbligandosi per l'effetto ad astenersi dal tenere una condotta o, comunque, dal trovarsi in determinate situazioni, di fatto e di diritto, idonee anche solo potenzialmente a determinare la revoca delle agevolazioni da parte del Ministero.

Il Socio esecutore si obbliga a tenere una condotta tale da non ostacolare l'esatto e puntuale adempimento da parte di DHITECH degli obblighi alla stessa rivenienti dal quadro normativo e contrattuale di riferimento.

Il Socio esecutore terrà indenne e manleverà DHITECH da ogni pretesa possa essere accampata nei suoi confronti da parte del Ministero o qualsiasi altro soggetto terzo per fatti o atti imputabili al Socio esecutore.

Il Socio esecutore assume come propri gli obblighi di cui all'art. 5 del Regolamento.

Articolo 10. OBBLIGHI DEL DHITECH.

Oltre a quanto previsto all'art. 8 del presente contratto, il DHITECH si impegna a mettere in atto le migliori pratiche per assicurare e garantire al Socio esecutore condizioni di efficienza e di efficacia nella realizzazione della quota di attività progettuale.

Articolo 11. CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto ed, in generale, tutte le posizioni giuridiche che da esso discendono non possono essere cedute a terzi dal Socio esecutore, neanche parzialmente.



Articolo 12. FINANZIAMENTI

Il Socio esecutore si obbliga espressamente a non richiedere finanziamenti agevolati o altre agevolazioni per lo svolgimento della quota di attività progettuale oggetto del presente contratto, salvo quelle espressamente previste dalla legge.

Articolo 13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ove si verifichi una o più ipotesi di seguito indicate:

- a) il Socio esecutore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, una o più obbligazioni assunte con il presente contratto;*
- b) l'attività di ricerca sia svolta dal Socio esecutore in modo difforme, in tutto o in parte, a quanto previsto nel presente contratto, negli atti ivi richiamati e nei suoi allegati;*
- c) il Socio esecutore non adempia, ovvero non adempia esattamente e puntualmente, le obbligazioni assunte nel successivo articolo 14;*

DHITECH richiederà al Socio esecutore di trovare rimedio risolutivo alle inadempienze contrattuali contestate entro 30 giorni dalla richiesta.

Trascorso tale termine, in caso di persistenza delle inadempienze contrattuali contestate, senza pregiudizio per ogni diritto o rimedio previsto dall'ordinamento giuridico, il presente contratto sarà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Ove si verificasse tale ipotesi di risoluzione del contratto DHITECH avrà diritto:

- a) al risarcimento dei danni, prevedibili ed imprevedibili, ivi compreso quello derivante dalla impossibilità di reperire altro soggetto cui affidare l'attività di ricerca;*
- b) di riprendere la quota di ricerca del Socio esecutore ed affidarla ad altro socio di DHITECH ovvero a terzi, previa le necessarie autorizzazioni ministeriali. In questo caso - fermo restando l'obbligo del Socio esecutore di consegnare ad DHITECH immediatamente tutto il materiale di lavoro sino a quel momento esistente quale effetto conseguente alla risoluzione – il Socio esecutore si obbliga a fornire ad DHITECH ogni cooperazione che sia richiesta per garantire la immediata prosecuzione delle attività di ricerca da parte di altro soggetto, non avendo diritto al riconoscimento di alcuna somma di denaro, neanche a titolo di rimborso delle spese per l'attività svolta sino a quel momento;*
- c) ad ogni altro diritto previsto dall'ordinamento giuridico quale conseguenza della fattispecie verificata.*

In ogni caso, il Socio esecutore inadempiente è obbligato verso DHITECH a tutti gli obblighi restitutori conseguenti alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di tutti i danni subiti da DHITECH, tra questi compresi anche quelli che siano, direttamente o solo indirettamente, collegati alla risoluzione del rapporto tra DHITECH ed il Ministero, fermo restando l'obbligo di risarcimento integrale del danno e la completa manleva di cui all'articolo 9 del presente contratto.

Articolo 14. TEMPISTICHE DI ESECUZIONE



Le Parti si danno espressamente atto che tutti i termini previsti nel presente contratto ed, in particolare, i termini di consegna dei singoli “risultati” e dei singoli “obiettivi” indicati nel Progetto o altrove indicati, sono perentori e non prorogabili.

Nel caso eccezionale in cui il Socio esecutore ritenga sia impossibile realizzare la quota di attività progettuali di sua competenza nel termine previsto, dovrà darne immediata comunicazione scritta a DHITECH.

Questa comunicazione dovrà contenere la dettagliata indicazione dei motivi e dei fattori che determinano l'impossibilità di rispettare il termine per il Socio esecutore.

Qualora l'impossibilità dedotta comporti il ritardo nella consegna dei risultati della parziale o intera attività di ricerca, gli eventuali effetti giuridici ed economici derivanti dal giudizio negativo da parte del Ministero sui motivi del ritardo saranno imputati esclusivamente ed interamente al Socio esecutore, che sarà considerato in quel caso inadempiente.

Articolo 15. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto per l'affidamento ed esecuzione delle attività di Ricerca il cui svolgimento è affidato al Socio esecutore avrà vigore dal giorno della sua sottoscrizione fino alla liquidazione del saldo, da parte di DHITECH al Socio esecutore, dell'ultima fase od obiettivo della quota di ricerca in conformità al Piano di Lavoro coerentemente con il Capitolato Tecnico della Ricerca in allegato, salvo proroga per iscritto.

Articolo 16. FORZA MAGGIORE

Qualora risultasse oggettivamente impossibile portare a termine le attività per cause di forza maggiore non imputabili al Socio esecutore ed esse saranno riconosciute tali dal Ministero, DHITECH potrà esonerare il Socio esecutore dal proseguimento delle attività attribuendo l'agevolazione finanziaria relativa all'attività compiuta in proporzione all'importo definitivamente riconosciuto ed acquisito dal Ministero.

Articolo 17. COMUNICAZIONI

Ai fini delle comunicazioni di cui al presente contratto, le parti eleggono il seguente domicilio:

DHITECH, Via S. Trinchese n.61 – 73100 Lecce

Socio esecutore: POLITECNICO DI BARI Via Amendola 126/B, 70121 Bari .

Le parti si danno inoltre atto che ogni qual volta esse si riferiscono nel presente contratto al Ministero, il loro riferimento deve intendersi al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca.

Articolo 18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

In ordine a qualsiasi controversia che abbia attinenza, diretta o indiretta, con il presente contratto, ivi compresa l'interpretazione e/o l'esecuzione di esso ovvero di una o più norme in esso contenute, le Parti convengono espressamente la competenza territoriale esclusiva del Tribunale di Lecce.



Articolo 19. REGISTRAZIONE

Gli oneri e le spese tutte del presente contratto sono a carico di ciascuna parte e si provvederà alla sua registrazione solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico delle parti per metà ciascuno. Il presente atto e tutti i provvedimenti, atti e formalità riguardanti il suo svolgimento e alla sua estensione hanno trattamento tributario previsto dal D.P.R. 29/9/1973 n. 601.

Articolo 20. MODIFICHE AL CONTRATTO

Il presente contratto ed i suoi allegati costituiscono la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti.

Esso non può essere modificato se non con atto bilaterale scritto.

Articolo 21. ALLEGATI

I seguenti documenti costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto:

- 1. Decreto di concessione del finanziamento*
- 2. Disciplinare di concessione delle agevolazioni*
- 3. Atto d'obbligo e di accettazione delle agevolazioni*
- 4. Capitolato Tecnico definitivo del progetto;*
- 5. Piano di Lavoro delle attività di Ricerca del Socio Esecutore;*
- 6. Linee guida sulle procedure di gestione e rendicontazione dei progetti;*
- 7. Schemi di rendicontazione.*
- 8. Regolamento interno sul versamento dei contributi dovuti dai soci*

Articolo 22. RINUNCE

Le Parti si danno reciprocamente atto che nessuna condotta tenuta da DHITECH che risulti ispirata alla tolleranza rispetto a termini, previsioni o condizioni stabilite in suo favore nel presente contratto in uno o più casi, sia per fatti concludenti che per altri fatti, potrà mai essere considerata o interpretata come rinuncia a tale termine, previsione o condizione.

Lecce, _____



DHITECH S.c.a r.l.

SOCIO ESECUTORE

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 8 della scrittura privata di cui trattasi, *“Eventuali anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute da DHITECH, potranno essere dalla stessa erogate al Socio esecutore al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 6.2 del Regolamento”*.

Il Rettore riferisce che l'art. 6.2 del Regolamento interno alla società DHITECH sul versamento dei contributi dovuti dai soci (allegato) stabilisce che *“Eventuali anticipazioni dell'Agevolazione finanziaria ottenute dalla Società, potranno essere dalla stessa erogate ai singoli Soci in proporzione all'attività da questi ultimi già rendicontate. In mancanza di attività già rendicontate, eventuali anticipazioni ottenute dalla Società potranno essere erogate:*

- ai singoli Soci pubblici di ricerca, previa presentazione da parte di questi ultimi di idonei piani di spesa annuale”.

A tal fine, sono stati richiesti ai suddetti Responsabili Scientifici i piani di spesa su base annuale, per ogni singolo progetto PON02. I piani saranno trasmessi alla DHITECH s.c.a.r.l. unitamente alla scrittura privata sottoscritta.

Il Rettore informa, altresì, che i progetti PON02 a cui parteciperà il Politecnico di Bari, come da scrittura privata di cui trattasi, sono sinteticamente rappresentati nelle schede allegate.

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Paola, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di scrittura privata tra la società DHITECH ed il socio esecutore Politecnico di Bari nell'ambito dei progetti PON02 approvati a valere sulle risorse del PON 2007/2013 – Decreto MIUR n. 713/ric del 19/10/2010;

VISTE le schede dei Progetti PON02 alla cui esecuzione parteciperà il Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento interno alla società DHITECH s.c.a.r.l.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA



- di approvare la bozza di scrittura privata tra la società DHITECH ed il socio esecutore Politecnico di Bari nell'ambito dei progetti PON02 ammessi alle agevolazioni a valere sulle risorse del PON 2007/2013 – Decreto MIUR n. 713/ric del 19/10/2010;
- di approvare il relativo piano di spesa relativo
- di dare mandato al Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, di sottoscrivere la suddetta scrittura privata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Entra il prof. Di Sciascio.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

31* Costituzione del società consortile a responsabilità limitata denominata SILAB-DAISY.

Su proposta del Consigliere Fratino, il Rettore propone il rinvio del punto all'Ordine del Giorno in attesa del parere del Senato Accademico.

Il Consiglio approva.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

32 Problematiche CSEI Universus.

Il Rettore comunica che è pervenuta una relazione, predisposta dal prof. Carmine Viola amministratore del Consorzio Uni.Versus CSEI relativa all'andamento finanziario del Consorzio stesso. Il Testo integrale è di seguito riportato:

"RELAZIONE FINANZIARIA

Signori Soci,

Avvenuta l'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2012 con decisione assembleare del 16 Marzo u.s., ed essendo quindi definitivi ed acclarati i saldi finanziari e patrimoniali alla data del bilancio chiuso, con la presente relazione si intende focalizzare l'attenzione sulle problematiche finanziarie del Consorzio Universus e, soprattutto sui fabbisogni da finanziare e sulle relative fonti di copertura.

Il raccordo tra la situazione determinata nel passato e le analisi condotte circa l'auspicata prosecuzione dell'attività aziendale, trova la sua sintesi, oltre che nelle molteplici relazioni fin qui rese dal sottoscritto nelle diverse occasioni assembleari succedutesi con frequenza nelle ultime settimane, nei seguenti documenti:

- *Piano Industriale 2013 – 2016 del Febbraio 2013 già trasmesso a tutti i soci;*
- *situazioni patrimoniali prospettiche 2013 – 2016, anch'esse già trasmesse ai soci;*
- *analisi dei flussi di cassa 2013 con evidenza del saldo da finanziare e fonti di copertura, contenuta nella presente relazione.*

Le situazioni patrimoniali prospettiche, redatti nella forma di stati patrimoniali di previsione con riferimento al periodo 2013 – 2016, sono la proiezione finanziaria e patrimoniale degli aggregati di costi e ricavi relativi al medesimo arco temporale quali contenuti nel Piano Industriale, e quindi sono il frutto delle strategie e politiche ampiamente descritte nel medesimo piano.

Sotto l'aspetto quantitativo monetario che qui ci occupa, gli stati patrimoniali di previsione muovono da un 2012 fortemente squilibrato, attraversano la "strettoia" di un 2013 a break even economico a 2,5 milioni e con azioni forti finalizzate al riequilibrio finanziario e patrimoniale, e si snodano negli esercizi dal 2014 fino al 2016 con volumi in crescita, utili apprezzabilmente crescenti e con dinamiche finanziarie autonomamente equilibrate.



Lo snodo cruciale è dunque rappresentato dal 2013, ed è per questo che l'analisi è stata ulteriormente approfondita con riferimento ai flussi finanziari del periodo.

Tale analisi mette in evidenza il seguente punto di fondo:

l'esistenza di flussi di cassa operativi 2013 negativi per € 888.581

Tale è dunque, l'ammontare del fabbisogno finanziario da finanziare per il 2013.

Il fabbisogno così determinato si produce per effetto di forti variazioni di capitale circolante necessarie a riequilibrare la situazione pregressa: spicca in tale contesto la contrazione netta dei crediti commerciali che produce un effetto positivo per circa 300k, e la variazione netta dei debiti commerciali per circa 900k necessaria per far fronte agli impegni assunti.

Il quadro dei flussi di cassa operativi e, quindi, del fabbisogno da finanziare è così rappresentato:

UTILE LORDO	18.218
AMMORTAMENTI	70.000
EBITDA	88.218
FLUSSI DEL CIRCOLANTE	
VARIAZIONE CREDITI COMMERCIALI	298.228
VARIAZIONE ALTRI CREDITI	- 7.574
VARIAZIONE ALTRE ATTIVITA' A BREVE	- 28.772
VARIAZIONE DEBITI COMMERCIALI	- 894.557
VARIAZIONE ALTRI DEBITI	- 194.265
VARIAZIONE ALTRE PASSIVITA' A BREVE	- 201.854
	- 1.028.794
VARIAZIONE DEBITI A MEDIO LUNGO	- 8.005
VARIAZIONE CREDITI VERSO SOCI	60.000
FLUSSI DI CASSA OPERATIVI	- 888.581

La copertura di tale fabbisogno deve avvenire ad opera dei soci, sia attuali che futuri, in quanto si è più volte fatto cenno nelle recenti assemblee alla opportunità di trasformare l'ente da consorzio a società consortile a responsabilità limitata.

Di seguito si rappresenta il dettaglio degli apporti da eseguire per far fronte al predetto fabbisogno:

versamenti soci ripiano perdite	600.000,00
versamenti soci nuovi	150.000,00
versamento soci contributi consortili 2013	52.870,00
totale versamenti	802.870,00

I 600k derivano dai contributi dei soci al fondo consortile per copertura perdite nella misura di 150k per socio; gli ulteriori 150k potranno pervenire da nuovi soci che sottoscriveranno il capitale sociale del consorzio trasformato e che si aggiungeranno agli attuali soci. A tale riguardo comunico di essere a conoscenza di diversi soggetti già operanti nel settore che sarebbero interessati a sottoscrivere quote di capitale in tale ipotesi di sviluppo.



I 52k dovranno essere invece deliberati dalla prossima assemblea dei soci prevista per il 28 Marzo prossimo.

Di seguito si rappresenta la dinamica di ricostruzione del fondo consortile che al 31.12.2012 è negativo per 652,9k per effetto delle perdite pregresse e di quella del 2012, per poi divenire positivo per 150k alla fine del 2013 per effetto dei versamenti ed apporti dei soci come prima rappresentati:

sbilancio patrimoniale 31.12.2012	
perdite pregresse	567.190,36
perdita esercizio	751.476,91
fondo consortile	665.796,94
totale	- 652.870,33

totale versamenti soci (vecchi + nuovi)	802.870,00
sbilancio fondo consortile da finanziare	- 652.870,33
fondo consortile al 31.12.2013	150.000

Il piano di copertura del fabbisogno si completa con la dinamica della posizione finanziaria netta, data dalle disponibilità bancarie a breve e dalle esposizioni bancarie e breve:

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA	
BANCHE ATTIVE	137.027
BANCHE PASSIVE	- 51.316
VARIAZIONE LIQUIDITA'	85.711

Sommando le fonti di copertura del fabbisogno provenienti dai soci con quelle da variazione della posizione finanziaria netta si perviene alla riconciliazione complessiva dei flussi di cassa del 2013:

apporti soci	802.870,00
variazione posizione finanziaria netta	85.711
finanziamento flussi outflow	888.581

E' di tutta evidenza che una diversa configurazione delle fonti di copertura del fabbisogno pone problemi di sostenibilità: minori o intempestivi apporti dei soci comportano pressioni sui fornitori e/o sulle banche.

Di seguito si rappresenta la configurazione degli stati patrimoniali prospettici del periodo 2013 – 2016 insieme alle note esplicative.

UNIVERSUS-CSEI
Passività

- Situazione Patrimoniale
Previsioni bilanci chiusura



Descrizione conto	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
F/AMM IMMOBILIZZAZIONI	1.011.755,75	1.081.755,75	1.151.755,75	1.221.755,75	1.291.755,75
C/C BANCARI PASSIVI	471.315,71	420.000,00	400.000,00	300.000,00	250.000,00
FONDO CONSORTILE	665.796,94	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO RISERVA INDISPONIBILI	41.120,00	41.120,00	41.120,00	41.120,00	41.120,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	19.470,52	30.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00
FONDO DECURTAZ. P/RENDICONT	206.228,13	50.000,00	100.000,00	150.000,00	200.000,00
DEBITI P/T.F.R.	378.543,22	385.000,00	420.000,00	455.000,00	500.000,00
MUTUO CHIROGRAFARIO BANCARIO	35.005,26	27.000,00	23.000,00	19.000,00	15.000,00
DEBITI V/FORNITORI	849.787,28	425.000,00	360.000,00	484.000,00	520.000,00
DEBITI TRIBUTARI	105.051,84	25.000,00	25.000,00	27.000,00	30.000,00
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	37.297,88	32.000,00	32.000,00	38.000,00	40.000,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	167.371,94	52.000,00	52.000,00	55.000,00	60.000,00
DEBITI VS.TERZI	769.770,18	300.000,00	360.000,00	480.000,00	520.000,00
RISCONTI PASSIVI	513.354,93	457.200,00	401.400,00	345.600,00	289.800,00
TOTALE PASSIVITA'	5.271.869,58	3.476.075,75	3.556.275,75	3.816.475,75	3.967.675,75
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 751.476,91	18.217,98	89.017,98	143.817,98	162.617,98
TOTALE A PAREGGIO	4.520.392,67	3.494.293,73	3.645.293,73	3.960.293,73	4.130.293,73

Note alla Scheda prospettica degli stati patrimoniali di Universus 2012 -2016

ATTIVITA'

- **Immobilizzazioni** - non contiene ipotesi di incrementi/investimenti
- **Partecipazioni a fondi consortili** - Come da situazione cristallizzata in bilancio 2012
- **Crediti Vs clienti** – riflette i crediti commerciali generati dalla business unit “mercato” come individuata nel piano industriale; ipotesi in base alla rotazione media del credito concesso di 120 gg.
- **Crediti c/progetti finanziati** - riflette i crediti commerciali generati dalla business unit “formazione finanziata” come individuata nel piano industriale; si ipotizza a regime un tempo medio di incasso di tali crediti a 180 giorni;
- **Altri crediti** – raccoglie crediti di natura tributaria e diversi; si incrementano leggermente negli anni in correlazione con gli aumentati volumi di attività;
- **Conti bancari attivi** – riflette le disponibilità detenute sui conti correnti accesi ai diversi progetti finanziati; lo stato al 31.12.2012 riflette un eccesso di liquidità dovuto alla imminenza delle rendicontazioni ed allo sblocco dei pagamenti verso i fornitori dei rispettivi progetti. Lo standard delle disponibilità liquide verrà orientato ad un più celere sincronismo tra le disponibilità bancarie/incassi e pagamenti dei fornitori, prevedendo uno stabilizzarsi verso i 200.000/anno
- **Risconti attivi** – riflette risconti tecnico contabili in progressiva riduzione;

PASSIVITA'



- **F/amm Immobilizzazioni**

Viene rilevata la quota di ammortamento dei beni posseduti pari a circa € 70.000/anno. I beni attualmente di proprietà saranno ammortizzati quasi completamente nell'esercizio 2016.

- **CCC Bancari passivi**

Progressiva riduzione del debito Vs. banca grazie innanzitutto all'afflusso dei contributi straordinari richiesti ai soci per € 600.000, e successivamente grazie ai buoni margini economici derivanti dai volumi di attività (cfr. piano industriale) e grazie al migliore sincronismo dei flussi finanziari in entrata ed uscita.

Fondo Consortile/Fondo Riserva indisponibile.

- Il patrimonio netto consortile 2012 per effetto delle perdite pregresse e di quelle dell'anno diventa negativo per circa € 612.000. Ipotizzando il contributo dei soci di € 600.000 (4 x 150.000) viene pressoché azzerato.
- Sono inoltre da valutare gli apporti dovuti da Comune di Bari e Università di Foggia attualmente non definiti, prudenzialmente non riportati nella tabella previsionale.
- Inoltre nel 2013, con la trasformazione in società consortile si prevede l'ingresso di nuovi soci che possano sottoscrivere un nuovo capitale nel 2013 di € 150.000
- Gli utili di gestione previsti a partire dal 2014 potranno essere allocati in apposito fondo di riserva

- **Fondo svalutazione crediti** – in proporzione al fatturato, su base storica prevedendosi ulteriori accantonamenti di anno in anno;

- **Fondo decurtazione rendiconti** – quota 2012 rilevante accantonata prudenzialmente in base ad un numero rilevante di progetti per i quali non è stata ancora chiusa dall'ente committente la verifica/ chiusura finale. Negli anni successivi si prevede un ulteriore e significativo accantonamento pari a € 50.000 per anno ;

- **Debiti per TFR** - incremento annuo effettuato in base agli attuali dipendenti

- **Mutuo chirografario per impianto fotovoltaico** - si esaurisce nel 2016, con una quota di € 8000 circa all'anno.

- **Debito Vs. fornitori**

Nel 2013 si prevede di liquidare molti dei fornitori degli anni precedenti grazie sia allo sblocco dell'attuale impasse; si potrà procedere in tale direzione da una parte facendo leva sulle disponibilità dei conti attivi a tal uopo costituiti, e dall'altra grazie ai contributi straordinari richiesti ai soci per € 600.000.

Dal 2014 in poi si ipotizza di tenere sotto controllo tale voce centrando l'obiettivo di un debito Vs fornitori a fine esercizio che rifletta condizioni ordinarie di pagamento nei 120 giorni; ordinariamente, quindi, a partire dal 2014 il debito si accrescerà di anno in anno solo per gli accresciuti volumi di attività ma a parità di termini di pagamento.

- **Debiti tributari** circa € 25.000 quota relativa alle competenze dell'ultimo mese dell'anno

- **Debiti Vs istituti previdenziali** - circa € 32.000 quota relativa alle competenze dell'ultimo mese dell'anno

- **Debito Vs. dipendenti retribuzioni** - quota relativa alle competenze dell'ultimo mese dell'anno + 13 ma

- **Debiti Vs. terzi** - stessa dinamica e considerazioni sviluppate per la voce debiti verso fornitori, con l'evidenza che l'ente contabilmente in tale voce riunisce i debiti "impegnati" ovvero relativi ad attività in corso e a fronte dei quali generalmente non sono ancora pervenute fatture ma proforma.



- **Risconti passivi** - Sono relativi al valore della sopravvenienza attiva generata in sede di lease back (leasing "Albaleasing" dell'immobile di Viale Japigia) che si decrementano di anno in anno per il rilascio a conto economico della quota di competenza economica di ciascun anno pari a circa € 55.880.

Prof. Carmine Viola"

UNIVERSUS-CSEI

Attività

ATTIVITA' - Situazione Patrimoniale

Previsioni bilanci chiusura

Descrizione conto	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
CREDITI V/SOCI VERS.ANCORA DOVUTI	60.000,00	P.M.	P.M	P.M	P.M
IMMOBILIZZAZIONI Materiali/Immateriali	1.332.778,39	1.332.778,39	1.332.778,39	1.332.778,39	1.332.778,39
PARTECIPAZIONI A FONDI CONSORTILI	31.515,34	31.515,34	31.515,34	31.515,34	31.515,34
CREDITI V/CLIENTI	215.484,95	220.000,00	484.000,00	782.000,00	890.000,00
ASSICURAZIONE TFR DIPENDENTI	222.423,35	270.000,00	305.000,00	380.000,00	450.000,00
CREDITI PER PROGETTI FINANZIATI	1.302.742,41	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
ALTRI CREDITI	42.425,76	50.000,00	70.000,00	80.000,00	90.000,00
C/C BANCARI ATTIVI	537.026,97	400.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00
RISCONTI ATTIVI	208.805,14	190.000,00	172.000,00	154.000,00	136.000,00
PERDITE PORTATE A NUOVO	567.190,36	P.M.	P.M	P.M	P.M
TOTALE ATTIVITA'	4.520.392,67	3.494.293,73	3.645.293,73	3.960.293,73	4.130.293,73

UNIVERSUS-CSEI

Passività

ATTIVITA' - Situazione Patrimoniale

Previsioni bilanci chiusura

Descrizione conto	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
F/AMM IMMOBILIZZAZIONI Materiali/Immateriali	1.011.755,75	1.081.755,75	1.151.755,75	1.221.755,75	1.291.755,75
C/C BANCARI PASSIVI	471.315,71	420.000,00	400.000,00	300.000,00	250.000,00
FONDO CONSORTILE	665.796,94	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO RISERVA INDISPONIBILI	41.120,00	41.120,00	41.120,00	41.120,00	41.120,00



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	19.470,52	30.000,00	40.000,00	50.000,00	60.000,00
FONDO DECURTAZ. P/RENDICONT	206.228,13	50.000,00	100.000,00	150.000,00	200.000,00
DEBITI P/T.F.R.	378.543,22	385.000,00	420.000,00	455.000,00	500.000,00
MUTUO CHIROGRAFARIO BANCARIO	35.005,26	27.000,00	23.000,00	19.000,00	15.000,00
DEBITI V/FORNITORI	849.787,28	425.000,00	360.000,00	484.000,00	520.000,00
DEBITI TRIBUTARI	105.051,84	25.000,00	25.000,00	27.000,00	30.000,00
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	37.297,88	32.000,00	32.000,00	38.000,00	40.000,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	167.371,94	52.000,00	52.000,00	55.000,00	60.000,00
DEBITI VS.TERZI	769.770,18	300.000,00	360.000,00	480.000,00	520.000,00
RISCONTI PASSIVI	513.354,93	457.200,00	401.400,00	345.600,00	289.800,00
TOTALE PASSIVITA'	5.271.869,58	3.476.075,75	3.556.275,75	3.816.475,75	3.967.675,75
RISULTATO DI ESERCIZIO	- 751.476,91	18.217,98	89.017,98	143.817,98	162.617,98
TOTALE A PAREGGIO	4.520.392,67	3.494.293,73	3.645.293,73	3.960.293,73	4.130.293,73

Il Rettore informa, inoltre, il Consesso, che il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari ha manifestato la propria disponibilità ad un finanziamento ordinario in conto capitale a favore del Consorzio ma a condizione che

Si ritiene, pertanto, alla luce del deliberato espresso dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari, rivedere quelle che sono le posizioni di questo Politecnico in merito alle verifiche che vincolerebbero il nostro finanziamento al Consorzio Uni.Versus CSEI, così come riportato al punto I delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2013.

Terminata la relazione il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

OMISSIS

Sono presenti: il Magnifico Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i Consiglieri: Angiuli, Bartolomeo, De Facentis, Di Sciascio, Fratino, Naso, Ruggiero e Vinci.

Non partecipano al voto il Prorettore vicario e il Direttore Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la relazione finanziaria del prof. Viola;

CONSIDERATA la delibera espressa dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari;



CONSIDERATA la convergenza di intenti anche se con deliberazione condizionata dell'Università di Bari e le delibere di approvazione del finanziamento da parte dell'Università del Salento e della Banca Popolare di Bari;

UDITA la relazione del Rettore;

CONSIDERATA la delibera assunta nella seduta del 31/01/2013;

con il voto contrario del Consigliere Fratino e il voto di astensione dei Consiglieri Di Sciascio e Ruggiero per le motivazioni addotte nel corso della discussione;

DELIBERA

di confermare, nonostante la deliberazione difforme dell'Università di Bari, la propria disponibilità al versamento di un contributo ordinario 2013 (ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto del Consorzio), nella misura di € 150.000,00, purchè gli altri due soci (Università del Salento e Banca Popolare) confermino il loro impegno incondizionato al versamento in questione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Verbale n. 4

Consiglio di Amministrazione del 22/03/2013

O.d.g.

33* Assegnazione spazi ad Associazioni studentesche.

Considerata la necessità di trattare con serenità l'argomento, il Rettore propone di rinviare la discussione dell'argomento alla prossima seduta del Consiglio.

Il Consiglio approva.



La seduta è sciolta alle ore 12.45

Il Segretario

Dott. Antonino Di Guardo

Il Presidente

Prof. Ing. Nicola Costantino